

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



Istituto di Istruzione Superiore Statale
"L. da Vinci - P. De Giorgio" -- Lanciano



Istituto Tecnico settore Tecnologico
Istituto Professionale

C.F.: 90030110697 - C.M.: CHIS01100A - PEO: chis01100a@istruzione.it - PEC: chis01100a@pec.istruzione.it - Web: iisdavincidegiorgio.edu.it
sede "DA VINCI" Indirizzo: Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) - Telefono: 0872-4.25.56
sede "DE GIORGIO" Indirizzo: Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) - Telefono: 0872-71.34.34

CLASSE V SEZ. B

INDIRIZZO MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA

A.S. 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Decreto legislativo 13.04.2017, n. 62, art. 17, comma 1

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n.107.

O.M. n. 55 del 22 marzo 2024

Il coordinatore

Prof.ssa Cristiana Parente

INDICE

1. Presentazione dell'Istituto e del Curricolo

Profilo in uscita dell'Indirizzo (PECUP)	Pag. 4
Quadro orario generale	Pag. 5

2. Presentazione della Classe

Docenti del Consiglio di classe	Pag. 6
Profilo della classe	Pag. 7

3. Obiettivi del Consiglio di classe

Obiettivi educativo-comportamentali	Pag. 9
Obiettivi cognitivo-disciplinari	Pag. 9

4. Indicazioni Generali Attività Didattica

Metodologie e strategie didattiche	Pag. 10
Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo	Pag. 10

5. Verifica e valutazione dell'apprendimento

Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti	Pag. 11
Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico	Pag. 14

6. Percorsi didattici

Percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica riferito a.a.s.s. 2021/22, 2022/223e 2023/24 (L. 20 agosto 2019, n.92 e LLGG)	Pag. 14
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)	Pag. 21
Moduli di Orientamento formativo (DM 328 del 22 dicembre 2022)	Pag. 22
Attività Ampliamento Offerta Formativa	Pag. 24
Attività di recupero e potenziamento	Pag. 20

ALLEGATI

1.a Attività disciplinari (Schede disciplinari, Programmi svolti e Sussidi didattici utilizzati)

1. Italiano	Pag. 5
2. Storia	Pag. 8
3. Matematica	Pag. 10
4. Lingua Inglese	Pag. 12
5. Meccanica Macchine ed Energia	Pag. 15
6. Sistemi e Automazione Industriale	Pag. 17
7. Disegno, Progettazione ed Organizzazione Industriale	Pag. 20
8. Tecnologie Meccaniche di Processo e di Prodotto	Pag. 23
9. Scienze Motorie e Sportive	Pag. 26
10. Religione Cattolica	Pag. 28

1.b Percorsi interdisciplinari

2. Prove effettuate in preparazione dell'esame di Stato, del PCTO (OM 09 marzo 2023, n. 45, art. 10, comma 2)

1. Prima prova	Pag. 31
2. Seconda prova	Pag. 39
3. Simulazione Colloquio	Pag. 42

3. Griglie di valutazione dell'elaborato e del colloquio

2. Griglie di valutazione prima e seconda prova	Pag. 43,57
3. Griglia di valutazione del colloquio	Pag. 60

4. Documentazione relativa ai candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento (D. lgs 62/2017 art. 20)¹

¹ Cfr. **Nota M.I. 05.03.2021, n. 349** “ (...è prevista la “discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell’ambito dell’insegnamento di lingua e letteratura italiana o della lingua e letteratura nella quale si svolge l’insegnamento, durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe”, modalità che è stata particolarmente apprezzata lo scorso anno e che risponde a un corretto modo di valutare le competenze maturate rispetto alla capacità di analisi testuale. I testi presenti nel documento del 15 maggio possono ovviamente non limitarsi allo specifico letterario: in tale modo, la capacità di analisi può manifestarsi anche in ambiti più corrispondenti alla peculiarità dei singoli profili e delle progettazioni dei docenti. Tornano, per il terzo anno, i materiali, e anche in questo caso è evidenziata l’opportunità di tenere conto, nella loro predisposizione, “del percorso didattico effettivamente svolto... con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi”)

¹ NB: Non pubblicare le schede degli alunni BES (“**Nota del Garante della protezione dei dati personali, del 21.03.2017**”) “[...]il senso del documento sia quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo di ciascuna classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono. Lo stesso dato normativo, nonché le successive indicazioni ministeriali al riguardo, non lasciano margini a un’interpretazione estensiva circa il contenuto del documento tale da comprendere anche riferimenti ai singoli studenti, risultando quindi priva del necessaria fondamento normative la diffusione di un documento così redatto”. (idem)

1. Presentazione

1.1 Profilo in uscita dell'Indirizzo (PECUP)

PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE TECNOLOGICO

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA

L'indirizzo "**Meccanica, mecatronica ed energia**" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici.

Il diplomato, nelle attività produttive d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi e interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi ed è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali.

L'identità dell'indirizzo si configura, in particolare nel secondo biennio e nel quinto anno, nella dimensione politecnica del profilo, che viene ulteriormente sviluppata rispetto al previgente ordinamento, attraverso nuove competenze professionali attinenti la complessità dei sistemi, il controllo dei processi e la gestione dei progetti, con riferimenti alla cultura tecnica di base, tradizionalmente incentrata sulle macchine e sugli impianti.

Nel secondo biennio, per favorire l'imprenditorialità dei giovani e far loro conoscere dall'interno il sistema produttivo dell'azienda, viene introdotta e gradualmente sviluppata la competenza "gestire ed innovare processi" correlati a funzioni aziendali, con gli opportuni collegamenti alle normative che presidiano la produzione e il lavoro.

Nello sviluppo curricolare è posta particolare attenzione all'agire responsabile nel rispetto delle normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, sulla tutela ambientale e sull'uso razionale dell'energia.

L'indirizzo, per conservare la peculiarità della specializzazione e consentire l'acquisizione di competenze tecnologiche differenziate e spendibili, pur nel comune profilo, prevede due articolazioni distinte: "Meccanica e mecatronica" ed "Energia".

1.2 Quadro orario

➤ Quadro orario generale

ISTITUTI TECNICI (D.P.R. 15/03/2010, N.88)			
PER TUTTI GLI INDIRIZZI			
Classi	Monte ore annuo complessivo obbligatorio come da ordinamento	Calcolo	Numero minimo ore di presenza a scuola richiesto per la validità dell'anno scolastico, salvo deroga
3 ^a - 4 ^a - 5 ^a	1056	x 1056 = 792	792 (salvo con deroga)

2. Presentazione della Classe

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	RUOLO	DISCIPLINA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
			3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
BELLISARIO VINCENZO		SISTEMI E AUTOMAZIONE	X	X	X
CIOCCOLO FLORIANA	Coordinatrice Ed. Civica	ITALIANO/STORIA	X	X	X
CAVUTO ALFONSO	Tutor	DIS.PROG.E ORG.IND.		X	X
D'ALICARNASSO GABRIELE		SCIENZE MOTORIE	X	X	X
DI RADO NICOLANGELO		MATEMATICA	X	X	X
DI TULLIO FRANCESCO		LAB. SISTEMI E AUTOMAZIONE LAB MECC	X	X	X
D'ORSOGNA MARIANO		TECNOLOGIE MECCANICHE PR. PR.	X	X	X
PARENTE CRISTIANA	Coordinatrice	LINGUA INGLESE	X	X	X
ROMEI ORAZIO	Vicecoordinatore Tutor PCTO	LAB.TECN.MECC.PRPR LAB.DIS.PROG.ORG.IN D	X	X	X
SPADACCINI VERONICA		MECCANICA	X	X	X
ZULLI IVAN		RELIGIONE		X	X

2.2 Profilo della classe

*(Sezione dedicata alla composizione e storia della classe. Si consiglia di inserire in questa sezione la partecipazione da parte degli studenti alle **prove Invalsi**, di cui all'articolo 13, comma 2, lettere b) del Dlgs 62/2017» e lo svolgimento delle attività di **PCTO**, sebbene quest'anno, diversamente da quanto previsto dall'art.13, comma 2, lettere c) del Dlgs 62/2017, non sia requisito d'accesso)²*

La classe è formata da 14 studenti maschi, rispetto all'anno scolastico precedente ha subito un ridimensionamento dovuto alla non promozione di un ragazzo, ma nel complesso ha maturato un percorso di studi regolare e abbastanza omogeneo, pervenendo quindi ad una preparazione sufficientemente organica per affrontare le prove d'esame.

Nel corso del Triennio tutti hanno progressivamente ampliato le loro competenze sebbene in pochi si siano distinti per l'attitudine allo studio di tutte le discipline del corso, l'impegno sistematico e l'assiduità della frequenza.

Dal punto di vista comportamentale, la classe ha tenuto un atteggiamento generalmente educato con i docenti e di solidarietà e amicizia nelle relazioni interpersonali. Va considerato però che, anche rispetto a queste condizioni favorevoli all'apprendimento, i livelli di conoscenza si diversificano tanto nell'area linguistico-letteraria che in quella tecnico-scientifica. Dal punto di vista didattico, infatti, se la classe ha manifestato un interesse soddisfacente per le attività proposte in Laboratorio durante il Triennio, l'impegno e l'apprendimento dei contenuti disciplinari non ha sempre raggiunto un profitto sufficiente, richiedendo per alcuni alunni le sospensioni di giudizio e il recupero dei nuclei fondanti le principali materie di indirizzo.

Nel corrente anno scolastico, un piccolo numero di studenti ha affrontato lo studio in modo costante e interessato, consapevoli soprattutto di doverlo finalizzare alla preparazione dell'Esame di Stato; per gli altri, invece, si sono evidenziate diverse difficoltà motivate da una lacunosa preparazione di base o da un lavoro a casa poco efficace e sporadico, anche per il permanere di un approccio allo studio di tipo mnemonico. Gli esiti raggiunti confermano un quadro stratificato del rendimento: pochi studenti sono contraddistinti da adeguati strumenti logico-espressivi ed hanno raggiunto buoni risultati. La gran parte della classe si attesta su esiti di sufficienza sebbene si evidenzino ancora incertezze nella preparazione e nell'uso corretto dei linguaggi specifici e, in alcuni casi, non ha ancora superato tutte le carenze contenutistiche e le fragilità metodologiche accumulate negli anni precedenti.

Non si sono palesate situazioni da richiami disciplinari, ma si sono registrate assenze strategiche o reiterate, che non hanno favorito un possibile recupero di carenze pregresse.

Per quattro studenti BES è stato predisposto un Piano Didattico Personalizzato.

Nel primo anno del triennio la classe ha svolto attività di PCTO on line, lo scorso anno gli alunni hanno potuto confrontarsi attivamente con la realtà lavorativa basata sull'attribuzione di responsabilità ed esperienze sul campo ed interagire con altre figure fuori della scuola. Gli alunni sono stati accolti dalle Aziende convenzionate con l'Istituto per due settimane.

Quest'anno la classe è stata coinvolta in ad una serie di attività di orientamento: ha visitato la Fiera Progress, "Fiera del Lavoro, del Sociale e della Formazione" organizzata dall'Ente Fiera di Lanciano, ha partecipato ad incontri di Orientamento attivo nella transizione scuola-università UDA ORIENTATTIVA- PNRR DM 934/2022 in collaborazione con l'Università "G. D'Annunzio" di Chieti e di Pescara., ha partecipato all'Innovation Automotive Forum 2024 nel Padiglione Espositivo Foro Boario della Camera di Commercio di Chieti ed ha incontrato alcuni rappresentanti dell'ITS in un'attività di orientamento in uscita.

Alcuni studenti hanno preso parte al Progetto PNRR – Next Generation EU. Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (DM. 170/2022) "Non Uno di Meno". Percorso formativo-laboratoriale co-curriculare.

Tutti i ragazzi della classe hanno totalizzato nel corso del triennio un monte ore di PCTO superiore alle 150 sebbene anche quest'anno, diversamente da quanto previsto dall'art.13, comma 2, lettere c) del Dlgs 62/2017, non sia requisito di ammissione per l'Esame di Stato.

² Cfr. OM 55/2024 art.3, c. 1, lett. a)

La classe ha partecipato al viaggio di Istruzione a Salisburgo, Mathausen, Praga, Trieste (12-17/02/2024).

Nel corrente anno scolastico sono state affrontate tre Uda di Educazione Civica, così come stabilito nel curriculum di istituto che hanno riguardato i tre macroargomenti: COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE.

La prima UdA ha riguardato la Cittadinanza digitale: CITTADINANZA DIGITALE (Titolo UdA IL MIO NOME È SPID).

La seconda UdA si è occupata dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile: AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE: OB. 7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE (Titolo UdA LIBERA L'ENERGIA).

La terza UdA si è occupata della Costituzione Italiana: COSTITUZIONE ITALIANA - UNIONE EUROPEA. ORGANISMI INTERNAZIONALI (Titolo UdA UNITI SI VINCE, DIVISI SI PERDE).

Ogni UdA è stata progettata per essere svolta in un tempo di circa 10-11 ore divise in due giornate: una per la produzione del prodotto e l'altra per l'esposizione orale di tutti i membri dei gruppi che componevano la classe. Naturalmente per ogni UdA è stato predisposto del materiale che gli alunni hanno utilizzato, insieme ad altro da loro ricercato. Nelle due giornate i docenti si sono serviti di rubriche di osservazione per valutare il lavoro degli studenti nella prima giornata e di griglie di valutazione per il prodotto e per l'esposizione orale, per la seconda giornata. Gli alunni stessi hanno compilato una scheda di autovalutazione al termine della giornata dedicata al lavoro per la realizzazione del prodotto finale (Power point, Brochure ecc.)

La classe ha svolto le ore di Orientamento formativo suddivise in tre moduli distinti, il primo "La scelta", il secondo "Le risorse personali", il terzo "Le professioni dalla rappresentazione alla realtà".

Nell'ambito delle attività finalizzate all'ampliamento dell'Offerta Formativa, la 5 B Meccanica ha partecipato e collaborato attivamente alle seguenti iniziative:

- 5 ottobre: Commemorazione Eroi Ottobriani 6 ottobre 1943.
- 23 novembre: "Graphene Pack". Partecipazione alla settimana europea per la riduzione dei rifiuti. Focus il grafene e gli imballaggi.
- 24 novembre "Giornata internazionale contro il femminicidio", seminario formativo nella sala polivalente "Mariano De Cecco" con il Centro antiviolenza Dafne di Lanciano, il commissario di Polizia, l'assessore alla cultura del Comune di Lanciano, l'associazione socio-culturale Joseph.
- 27 gennaio: Giorno della Memoria. Riflessioni in classe a cura dei docenti.
- 10 febbraio Giornata del Ricordo. Riflessioni in classe a cura dei docenti.
- aprile – maggio: partecipazione al progetto rivolto ad alcuni studenti della classe dal titolo "Non Uno di Meno" attività formativa laboratoriale con esperto (Prof. Fioretti).
- ottobre- maggio : "Il quotidiano in classe", lettura ed analisi di alcune testate giornalistiche in formato cartaceo e digitale.
- 23 maggio: Giornata delle Mafie.
- maggio Percorso di preparazione ai test d'ingresso all'Università. PNRR – "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche"

La classe ha partecipato alle prove INVALSI CBT (grado 13) nelle seguenti date:

- sabato 09 marzo: prova di inglese
- lunedì 11 marzo: prova di italiano
- martedì 12 marzo: prova di matematica

3. Obiettivi del Consiglio di classe

Gli obiettivi educativi e didattici del Consiglio di classe perseguono due finalità: lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico (obiettivi educativo-comportamentali) e la preparazione culturale e professionale (obiettivi cognitivo-disciplinari).

a. Obiettivi educativo-comportamentali *(inserire un segno di spunta sugli obiettivi raggiunti)*

- Rispetto delle regole X
- Atteggiamento corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni X
- Puntualità nell'entrata a scuola e nelle giustificazioni X
- Partecipazione alla vita scolastica in modo propositivo e critic X
- Impegno nel lavoro personale X
- Attenzione durante le lezioni X
- Puntualità nelle verifiche e nei compiti X
- Partecipazione al lavoro di gruppo X
- Responsabilizzazione rispetto ai propri compiti all'interno di un Progetto X

b. Obiettivi cognitivo-disciplinari *(inserire un segno di spunta sugli obiettivi raggiunti)*

- Analizzare, sintetizza reinterpretare in modo sempre più autonomo i concetti, procedimenti, etc. relativi ad ogni disciplina, pervenendo gradatamente a formulare giudizi critici X
- Operare collegamenti interdisciplinari mettendo a punto le conoscenze acquisite e saperli argomentare con i dovuti approfondimenti X
- Comunicare in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando i diversi linguaggi specialistici X
- Sapere costruire testi a carattere espositivo, esplicativo, argomentativo e progettuale per relazionare le proprie attività X
- Affrontare e gestire situazioni nuove, utilizzando le conoscenze acquisite in situazioni problematiche nuove, per l'elaborazione di progetti (sia guidati che autonomamente) X

4. Indicazioni Generali Attività Didattica

Metodologie e strategie didattiche
<p>Spiegazione frontale <i>Brain storming</i> <i>Problem solving</i>/Stimolo alla riflessione attraverso domande mirate Momenti di verifica formativa Attività di manipolazione <i>Flipped classroom.</i> <i>Role-Playing</i> <i>Circle time.</i> <i>Cooperative learning</i> Lavoro di gruppo</p> <p>Per la disciplina di Disegno Progettazione e Organizzazione Industriale, si sono promosse attività di problem solving per mettere in evidenza i collegamenti interdisciplinari, che hanno consentito di raggiungere una più completa conoscenza ed una migliore comprensione dei problemi inerenti le discipline meccaniche e tecnologiche. Lo studio teorico è stato accompagnato da esercitazioni pratiche e di laboratorio mediante l'utilizzo di software di modellazione solida.</p>
Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo
<p>Le attività sono state svolte prevalentemente in aula e dove possibile in laboratorio, per indirizzare le lezioni verso un approccio multidisciplinare, soprattutto nelle ore della disciplina oggetto di seconda prova e nella disciplina di tecnologia meccanica di processo e di prodotto che richiedono competenze trasversali. Sono stati utilizzati, accanto ai libri di testo, altri manuali, dispense, sintesi, schemi e approfondimenti sugli argomenti più complessi, nonché supporti audiovisivi e multimediali.</p> <p>Le lezioni curriculari sono state svolte con il supporto della lavagna interattiva attraverso la presentazione di contenuti predisposti dall'insegnante integrati con commenti ed esercizi. Sempre in classe sono stati attivati collegamenti con siti per poter reperire ulteriore materiale inerente gli argomenti proposti e approfondimenti vari.</p> <p>La scuola ha messo a disposizione dei docenti e degli alunni gli ambienti e le attrezzature in suo possesso per il miglior raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi. Sono stati pertanto disponibili:</p> <ul style="list-style-type: none">- Libri di testo,- Manuali e Dizionari- Altri testi in alternativa a quelli in adozione,- Riviste specialistiche,- Software didattici Open Source e professionali,- Risorse on-line,- Sussidi audiovisivi e digitali,- Appunti e dispense fornite dal docente. <p>Gli spazi utilizzati, durante le ore di lezione, per lo svolgimento dei programmi sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none">- Aule ordinarie- Laboratori- Aula Magna.

5.Verifica e valutazione dell'apprendimento

➤ Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti

Per la valutazione degli apprendimenti si è fatto riferimento agli elementi riportati nella tabella seguente, approvata dal Collegio dei Docenti, allegata al PTOF; e si è tenuto conto:				
<ul style="list-style-type: none"> ● disponibilità ad apprendere ● impegno e partecipazione alle attività proposte sincrone e asincrone, anche a distanza. ● disponibilità a lavorare in gruppo e a collaborare con docenti e compagni ● autonomia (ovvero grado di autonomia nello svolgere i progetti assegnati e/o capacità di cogliere e introdurre aspetti interdisciplinari) ● responsabilità personale e sociale (rispetto delle consegne, supporto ai compagni) ● progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, con specifico riferimento a quelle trasversali ● processo di autovalutazione 				
livello	conoscenza	abilità	giudizio sintetico	voto
1	Nulle o quasi nulle	Non sa applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. Non è in grado di effettuare analisi e sintesi delle conoscenze. Comunica in modo scorretto e improprio.	SCARSO	3
2	Lacunose ed imprecise	Non sa quasi mai applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. Effettua analisi lacunose. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici. Comunica in modo inadeguato	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4
3	Confuse e parziali	Mostra difficoltà ad applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. Effettua analisi e sintesi solo parziali e imprecise. Comunica in modo non sempre adeguato.	MEDIOCRE	5
4	Essenziali e corrette	Sa applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi solo se assistito. Individua i principali nessi logici. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi. Comunica in modo semplice, ma adeguato.	SUFFICIENTE	6
5	Corrette e complete	Sa generalmente applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. Compie analisi e sintesi corrette. Individua collegamenti. Comunica in modo efficace.	DISCRETO	7
			BUONO	8
6	Corrette, complete ed approfondite	Sa applicare le conoscenze in modo autonomo per portare a termine compiti e risolvere problemi. Compie analisi e sintesi puntuali e corrette. Stabilisce relazioni autonome. Comunica in modo efficace ed articolato.	OTTIMO	9
			ECCELLENTE	10

➤ Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico

Le verifiche di apprendimento, di carattere prevalentemente formativo, come previsto dalla normativa vigente e dai Documenti d'Istituto, sono avvenute attraverso forme di produzione orale e scritta, in numero congruo rispetto all'orario d'insegnamento, tenuto conto delle specifiche situazioni di ciascuno studente, agendo sempre nell'ottica della personalizzazione e individualizzazione del processo di insegnamento/apprendimento.

Per le prove scritte, scritto/grafiche, pratiche sono state predisposte e allegate alle prove specifiche griglie di valutazione, coprogettando le prove con l'insegnante di sostegno e le eventuali altre figure di riferimento in stretto raccordo con gli obiettivi dei PEI e tenendo conto dei PDP degli alunni con DSA e degli eventuali PDP e comunque delle caratteristiche degli alunni con altre tipologie di BES, al fine dell'adozione degli appropriati strumenti compensativi e misure dispensative.

Forme di verifica orale non tradizionali:

Colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa.

Verifiche orali per appurare conoscenze e abilità.

Esposizioni argomentata, con caratteri di coerenza e consistenza, delle conoscenze acquisite e collegamento fra esse anche di carattere multi/pluri e interdisciplinari

Forme di verifica scritta:

Redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico

Test di comprensione e conoscenza con risposte aperte e chiuse.

Soluzione di problemi e progettazione di semplici sistemi applicativi.

Soluzione di problemi ed esercizi specifici di ciascuna materia tecnico-scientifica

Produzioni di prodotti multimediali

Compiti di realtà, prove per problemi

Relazioni

➤ **Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento**

Per l'osservazione del comportamento e del processo di apprendimento il CdC si è avvalso della **scheda di valutazione del comportamento**, approvata e aggiornata dal Collegio dei Docenti per l'a.s. 2022/23.

COORDINATORE C.D.C.:..... FIRMA:.....		CLASSE:								
		COMPOR TAMENTO SOCIALE			COMPOR TAMENTO DI LAVORO			VOTO COMPOR TAMENTO SOCIALE	VOTO COMPOR TAMENTO DI LAVORO	DAL COORDINATORE VOTO COMPOR TAMENTO PROPOSTO
ALUNNI		DISPONIBILITA' E COLLABORAZIONE CON I COMPAGNI E I DOCENTI	RISPETTO DELLE REGOLE	IMPEGNO NELLA VITA SOCIALE DELLA CLASSE E/O NELLA SCUOLA	RISPETTO DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO, DEI SUSSIDI DELLA SCUOLA E UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE DIDATTICHE(porta e d usa libri, quaderni....)	IMPEGNO NEL LAVORO DIDATTICO	FREQ UENZA (ritardi ed uscite anticipate)			
1										
2										
3										
4										
5										

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA

Nella valutazione del comportamento sociale e del comportamento di lavoro si utilizzano i seguenti indicatori:

	Positivo	Determinazione del voto decimale:
P	Ha compreso e rispetta le regole di convivenza civile enunciate nel regolamento d'Istituto, è corretto, disponibile e collaborativo verso adulti e compagni, segue con interesse proficuo e costante l'attività didattica, si impegna a costruire relazioni sociali ed interpersonali positive e produttive.	3 P = 10 2 P + 1 A =9 1 P + 2 A =8
A	Adeguato Ha compreso le regole di convivenza civile enunciate nel regolamento d'Istituto, anche se i suoi comportamenti occasionalmente non sono stati del tutto rispettosi del regolamento stesso. Il comportamento di lavoro è nel complesso accettabile.	3 A =7 1 N =7 2 N =6 3 N = 5 (per il comportamento di lavoro)
N	Negativo Ha riportato almeno una sospensione da parte del consiglio di classe e, nonostante i richiami e le comunicazioni alla famiglia non ha modificato il suo comportamento. Presenta ripetute note disciplinari, o segnalazioni di assenze e ritardi comunicati tempestivamente alle famiglie. Segue con scarso interesse l'attività didattica, mostrando un comportamento di lavoro carente.	3 N = 6 (per il comportamento sociale)

NOTE:

- Si attribuisce il voto decimale 5 con sospensione pari o superiore a 20 gg. (5 giorni nel I° periodo), indipendentemente dagli altri indicatori.
- In caso di sospensioni non seguite da miglioramento del comportamento si attribuisce il voto "6" indipendentemente dagli altri indicatori.
- Il voto proposto risulta dalla media del voto per il comportamento sociale e del voto per il comportamento di lavoro (numero intero approssimato in base alle decisioni del consiglio di classe).**
- La scheda sarà compilata preventivamente a cura del Coordinatore del C.d.C. e sarà successivamente discussa, eventualmente modificata e infine deliberata dal C.d.C. in sede di scrutinio.**

➤ Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico

L'assegnazione del credito scolastico il CdC ha tenuto conto, conformemente a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti e in base al Regolamento sull'Esame di Stato, dei seguenti criteri: profitto, frequenza, interesse, impegno nella partecipazione al dialogo educativo, attività complementari e integrative, eventuali altri crediti, relativi ad attività inserite anche nel Curriculum dello Studente (quali: certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, corsi di lingua, esperienze musicali, esperienze lavorative, esperienze sportive, esperienze di cooperazione, esperienze di volontariato...),. Pertanto, l'attribuzione del punteggio più alto della banda di oscillazione determinata dalla media dei voti è stata effettuata in presenza di **almeno uno dei seguenti elementi**:

1. media dei voti con cifra decimale pari o superiore a 5 o coincidente con l'estremo superiore della banda;
2. particolare assiduità della frequenza scolastica;
3. partecipazione al dialogo educativo caratterizzato da particolare interesse ed impegno;
4. positiva partecipazione ad attività integrative e complementari organizzate dalla scuola;
5. positiva partecipazione democratica alla vita della scuola (quale rappresentante di classe, componente del Consiglio di Istituto, componente del Comitato Studentesco, componente della Giunta Provinciale degli Studenti)
6. eventuali certificazioni riconosciute dall'istituzione scolastica, come previsto dal PTOF

6.Percorsi didattici multi/pluri e interdisciplinari

1. Percorsi di EDUCAZIONE CIVICA

a.s. 2021/22	a.s. 2022/23	a.s. 2023/24
UdA n.1: CITTADINANZA DIGITALE <i>VIRTUALE E/O VIRTUOSO</i>	UdA n.1: CITTADINANZA DIGITALE <i>IO SONO SMART</i>	UdA n.1: CITTADINANZA DIGITALE <i>IL MIO NOME È SPID</i>
UdA n.2: AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica	UdA n.2: AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE Ob.9: Imprese, innovazione e infrastrutture <i>ESSERE INNOVAZIONE</i>	UdA n.2: AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE Ob. 7: Energia pulita e accessibile <i>LIBERA L'ENERGIA</i> Ob.6: Acqua pulita; Ob. 14: Vita sott'acqua; Ob. 15: Vita sulla Terra <i>ACQUA MADRE: DALL'ACQUA LA VITA</i>
UdA n.3: COSTITUZIONE ITALIANA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO DIRITTO AL LAVORO/TIPOLOGIE CONTRATTUALI	UdA n.3: COSTITUZIONE ITALIANA EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' <i>IL CORAGGIO DI CHI DICE "NO"</i>	UdA n.3: COSTITUZIONE ITALIANA UNIONE EUROPEA. ORGANISMI INTERNAZIONALI <i>UNITI SI VINCE. DIVISI SI PERDE</i>

ORIENTAMENTO FORMATIVO: CURRICOLO D'ISTITUTO a.s. 2023/24

MODULO	OBIETTIVI	COMPETENZE	ATTIVITÀ	MATERIALI
<p>1° LA SCELTA 10 h CURRICOLARI</p>	<p>Acquisire consapevolezza rispetto alle scelte quotidiane</p> <p>Riconoscere le proprie modalità abituali di decisione e i fattori che le influenzano;</p> <p>Saper individuare gli elementi fondamentali che riguardano la scelta;</p> <p>Apprendere a individuare le strategie disfunzionali di scelta;</p> <p>Riflettere sul ruolo delle scelte nel proprio percorso di crescita, in relazione a obiettivi futuri</p>	<p><i>Lifecomp, 2020 (Le 3 competenze per la vita: Personale, Sociale e Imparare ad imparare)</i></p> <p>Sviluppo competenze orientative</p> <p>PECUP</p>	<p>DIDATTICA ORIENTATIVA e LABORATORIALE</p> <p>Approfondimento delle strategie di scelta individuali</p> <p>Analisi di scelte proprie o altrui</p> <p>Individuazione delle strategie disfunzionali</p> <p>La scelta come un compito di sviluppo: gli adolescenti di fronte alla scelta</p>	
<p>2° - LE RISORSE PERSONALI 10 h CURRICOLARI</p>	<p>Favorire la riflessione sull'identità personale;</p> <p>Promuovere riflessioni sul proprio presente e sul proprio passato per dare un senso e una direzione alla propria vita e ai progetti per il futuro</p>	<p><i>Lifecomp, 2020 (Le 3 competenze per la vita: Personale, Sociale e Imparare ad imparare)</i></p> <p>Sviluppo competenze orientative</p> <p>PECUP</p>	<p>DIDATTICA ORIENTATIVA e LABORATORIALE</p> <p>La narrazione del sé: promuovere riflessioni sul proprio presente e sul proprio passato per dare un senso e una direzione alla propria vita e ai progetti sul</p>	<p>Schede messe a disposizione dall'Università di Torino</p> <p>Film e video di approfondimento</p> <p>Piattaforma Unica</p> <p>Materiali messi a disposizione dai docenti</p>

			futuro. Come mi vedo io e come noi vediamo gli altri: attività sull'identità dell'adolescente e del giovane adulto	
3° ° LE PROFESSIONI: DALLA RAPPRESENTAZI ONE ALLA REALTÀ PCTO 10h CURRICOLARI 5h EXTRACURRICO LARI	Aiutare le ragazze e i ragazzi a Individuare delle attività professionali che li interessino e che vorrebbero svolgere; Sviluppare la consapevolezza che è auspicabile informarsi in merito all'attività professionale selezionata (e al relativo percorso formativo) per verificare che le proprie idee sulla professione scelta siano rispondenti alla realtà e in linea con le proprie attitudini e aspirazioni.	<i>Lifecomp, 2020 (Le 3 competenze per la vita: Personale, Sociale e Imparare ad imparare)</i> Sviluppo competenze orientative PECUP	DIDATTICA ORIENTATIVA e LABORATORIA LE Analisi delle rappresentazioni professionali Confronto tra rappresentazioni e mansioni reali Incontri con esperti	Materiali messi a disposizione dai docenti in collaborazione con le Università/ITS

Percorsi di **EDUCAZIONE CIVICA** riassunti nella seguente tabella (O.M. art. 10, comma 2)³.

EDUCAZIONE CIVICA UdA n.1: primo Trimestre
 Giovedì 30 novembre 2023 e Lunedì 11 dicembre 2023
CITTADINANZA DIGITALE

UDA n.1 TITOLO: <i>Il mio nome è SPID</i>	DISCIPLINE COINVOLTE: Tutto il CdC
	COMPETENZE TARGET: <ul style="list-style-type: none"> - Partecipare al dibattito culturale. - Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica (LLGG ed. Civica)
	SITUAZIONE PROBLEMA COMPITO DI REALTA': Fai parte di un gruppo di studenti incaricati di documentarsi sulle modalità di attuazione e sui rischi del phishing, per realizzare una brochure o un mini-prontuario che, con immagini e regole, metta in guardia gli utenti meno esperti e dia consigli per evitare di cadere vittime di queste truffe. TEMPI PREVISTI: 10/12h ore di attività in classe + studio individuale
	PRODOTTO FINALE: BROCHURE O MINI-PRONTUARIO

³ Per i dettagli cfr. UdA allegate al presente Documento e prospetto curricolo d'Istituto

EDUCAZIONE CIVICA UdA n.2: Pentamestre

Venerdì 26 gennaio 2024 – Mercoledì 7 Febbraio 2024

AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE: OB. 7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE

UDA n.2 TITOLO: <i>Libera l'energia</i>	DISCIPLINE COINVOLTE: Tutto il CdC
	COMPETENZE TARGET: <ul style="list-style-type: none">- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. <p style="text-align: center;">(da LLGG Ed. civica)</p>
	SITUAZIONE PROBLEMA COMPITO DI REALTA': Lavori presso un'azienda che si occupa dello sviluppo di soluzioni per il miglioramento dell'efficienza energetica delle industrie attraverso l'impiego dell'energia pulita. Insieme al tuo gruppo di lavoro (team) ti devi occupare della risoluzione di problematiche concernenti la riduzione di emissioni e il miglioramento dell'efficienza energetica, al fine di assicurare l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni, di un'industria della Val di Sangro, tenendo presente il PNRR.
	TEMPI PREVISTI: 10/11h ore di attività in classe + studio individuale
	PRODOTTO FINALE: Presentazione powerpoint / Report corredato di immagini e grafici

EDUCAZIONE CIVICA UdA n.3: Pentamestre

Martedì 16 aprile 2024 – Sabato 27 aprile 2024

COSTITUZIONE ITALIANA: UNIONE EUROPEA. ORGANISMI INTERNAZIONALI

UDA n.3 TITOLO: <i>Uniti si vince, divisi si perde</i>	DISCIPLINE COINVOLTE: Tutto il CdC
	COMPETENZE TARGET: <ul style="list-style-type: none">- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di Cittadino ed esercitare con consapevolezza I propri diritti politici ai livelli territoriali e nazionale.- Conoscere I valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. (LLGG ed. Civica)
	SITUAZIONE PROBLEMA COMPITO DI REALTA': Le Nazioni Unite sono impegnate, sin dalla loro nascita, in operazioni di mantenimento della pace nel mondo, un impegno indispensabile per la soluzione di crisi complesse e di conflitti esistenti sia tra Stati sia all'interno di questi. Il 29 maggio del 1948 fu inaugurata la prima operazione di <i>peacekeeping</i> , quando il Consiglio di Sicurezza dell'ONU, con una propria risoluzione, chiese la cessazione delle ostilità in Palestina e decise che la tregua sarebbe stata monitorata da mediatori delle Nazioni Unite assistiti da un gruppo di militari, il cui compito sarebbe stato esclusivamente di osservatori. Sei stato chiamato con il tuo team per fare una ricerca sulle principali missioni di pace nel mondo da parte dell'ONU, soffermandoti in particolare sul ruolo che ha avuto l'Italia in tali operazioni.
	TEMPI PREVISTI: 10/11h ore di attività in classe + studio individuale
	PRODOTTO FINALE: Power point o altro prodotto multimediale

2. Tabelle riepilogative dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento svolti dalla classe nel triennio 2021-2024

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO			
CLASSE: III			
Ente/ Impresa	Attività	Discipline coinvolte	Totale monte ore
<p>Corso formativo sulla piattaforma Educazione Digitale messa a disposizione da Civicamente Srl.</p> <p>Organizzato e promosso da Le Roy Merlin.</p>	<p>SPORTELLO ENERGIA 2021/2022 -</p> <p>12 video-lezioni, 7 test, e modulo finale</p> <p>a cura del Politecnico di Torino, composto da tre approfondimenti pratici e dalla relativa verifica</p>	Discipline di indirizzo	35
<p>Corso formativo sulla piattaforma Educazione Digitale messa a disposizione da Civicamente Srl.</p> <p>Organizzato e promosso dalla Coca-Cola</p> <p>HBC Italia.</p>	<p>YOUTH EMPOWERED 2021/2022 –</p> <p>VIDEO LEZIONE: DALLA SCUOLA</p> <p>AL MONDO DEL LAVORO - Una lezione digitale e un'attività di interazione</p>	Discipline di indirizzo	5
<p>Corso formativo sulla piattaforma Educazione Digitale messa a disposizione da Civicamente Srl.</p> <p>Organizzato e promosso dalla Coca-Cola</p> <p>HBC Italia.</p>	<p>YOUTH EMPOWERED 2021/2022</p> <p>– E-LEARNING: LIFE SKILLS E BUSINESS SKILLS - 10 percorsi multimediali (video-lezioni) ed un test finale.</p>	Discipline di indirizzo	20
<p><i>Corso di Formazione sulla sicurezza generale dlgs 81/08 smi</i></p> <p>-</p>	<p>Corso di Formazione Sicurezza sul lavoro – parte generale</p>	Discipline di indirizzo	4

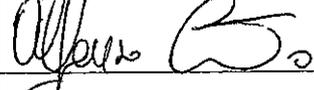
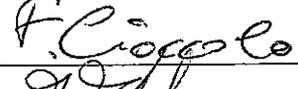
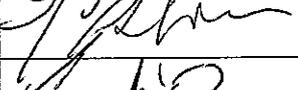
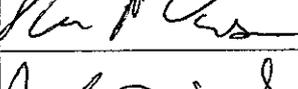
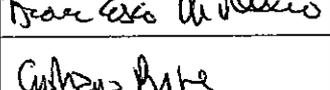
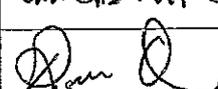
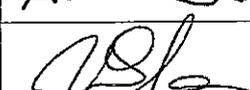
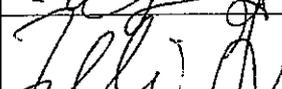
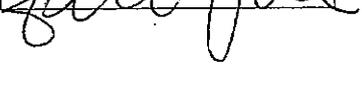
RANDSTAD HR SOLUTIONS SRL	RICERCA ATTIVA DEL LAVORO Fare rete fare Goal	Discipline di indirizzo	20
RANDSTAD HR SOLUTIONS SRL	RICERCA ATTIVA DEL LAVORO (corso per secondo gruppo) Fare rete fare Goal	Discipline di indirizzo	10

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO			
CLASSE: IV			
Ente/ Impresa	Attività	Discipline coinvolte	Monte ore
Organizzato dalla scuola con la collaborazione del formatore, RSPP dell'Istituto. Arch. Rosalba D'Ottavio	Corso di Formazione Sicurezza sul lavoro – parte generale	Discipline di indirizzo	4
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO p.c.t.o. in Azienda o Ente.	Stage in affiancamento di 8 ore giornaliere presso aziende/enti del territorio	Discipline di indirizzo	80
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO			
CLASSE: V			
Ente/ Impresa	Attività	Discipline coinvolte	Monte ore
Ente Fiera di Lanciano con la collaborazione del centro per l'impiego di Lanciano	Fiera PROGRESS "fiera del lavoro, del sociale e della formazione"	Discipline di indirizzo	5
Università "G. D'Annunzio" di Chieti/Pescara campus di Chieti e Paescara	Sistema universitario e TOLC: conoscenza el mondo Universitario e suo funzionamento, il metodo di accesso programmato; Conoscenza delle diverse facoltà:	Discipline di indirizzo	15

	<p>- Facoltà mediche – sanitarie: Attitudini, conoscenze, sbocchi</p> <p>occupazionali e prospettive professionali;</p> <p>- Facoltà STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) - Attitudini,</p> <p>conoscenze, sbocchi occupazionali e</p> <p>prospettive professionali;</p> <p>- Facoltà socio – umanistiche:</p> <p>Attitudini, conoscenze, sbocchi</p> <p>occupazionali e prospettive professionali;</p> <p>- Strumenti per la scelta di un percorso universitario.</p>		
ITS Accademy di Lanciano	Orientamento in uscita, ITS MECCANICA & INFORMATICA	Discipline di indirizzo	2
ITS Accademy di Lanciano con la collaborazione della CCIAA Chieti e Pescara.	Innovation Automotive Forum 2024	Discipline di indirizzo	5

5. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE nell' a.s. 2023/24			
TIPOLOGIA	LUOGO	DURATA	TEMA
Approfondimenti tematici e sociali – incontri con esperti	Sala Polivalente dell'Istituto	10 ore totali	PROGETTO GIORNATE DEDICATE A PARTICOLARI RICORRENZE. 5 ottobre Partecipazione alla manifestazione in ricordo dei Martiri lancianesi. 23 novembre “Graphene Pack. Partecipazione alla settimana europea per la riduzione dei rifiuti. Focus il grafene e gli imballaggi”. 24 novembre “Giornata internazionale contro il femminicidio”, seminario formativo nella sala polivalente “Mariano De Cecco” con il Centro antiviolenza Dafne di Lanciano, il commissario di Polizia, l'assessore alla cultura del Comune di Lanciano, l'associazione socio-culturale Joseph. 23 maggio: Giornata delle Mafie.
Orientamento	Laboratorio Territoriale	18 ore	Non Uno di Meno – PNRR D.M. 170/2022. Attività laboratoriale atta a contrastare la dispersione scolastica con esperto.
	Aule dell'Istituto		Percorso di Preparazione ai test d'ingresso per l'Università – PNRR – D.M. 65/2023. Progetto S.T.E.M. Science Training English Mode – Azioni di potenziamento competenze STEM multilinguistiche.
Attività di recupero e potenziamento			Durante il corrente anno scolastico, sono state svolte attività di recupero delle carenze formative (recupero in itinere, pausa didattica). Inoltre, durante l'anno è stato attivato lo Sportello Help ((Inglese, Matematica).

Firma del Consiglio di Classe

N°	Docenti COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIR MA
1	Bellisario Vincenzo	Sistemi e Automazione	
2	Cavuto Alfonso	Dis. Prog. Org. Ind	
3	Ciocco Floriana	Lingua e Lett. Italiana, Storia	
4	D'Alicarnasso Gabriele	Scienze Motorie	
5	D'Orsogna Mariano	Tecn. Mecc. Pr.-Pr.	
6	Di Rado Nicolangelo	Matematica	
7	Di Tullio Francesco	Mecc. Macch. Energia, Sistemi	
8	Parente Cristiana	Inglese	
9	Romei Orazio	Dis. Prog. Org. Ind., Mecc. Macch. Energia	
10	Spadaccini Veronica	Meccanica, Macch. Energia	
11	Zulli Ivan	Religione	

La Dirigente Scolastica
 prof.ssa Francesca IORMETTI
 (Firma autofrafa sostituita a mezzo stampa
 Ai sensi dell'art. 3 del D.L. 39/93)

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



Istituto di Istruzione Superiore Statale
"L. da Vinci - P. De Giorgi" --- Lanciano



Istituto Tecnico settore Tecnologico
Istituto Professionale

C.F.: 90030110697 - C.M.: CHIS01100A - PEO: chis01100a@istruzione.it - PEC: chis01100a@pec.istruzione.it - Web: iisdavincidegiorgio.edu.it
sede "DA VINCI" Indirizzo: Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) - Telefono: 0872-4.25.56
sede "DE GIORGIO" Indirizzo: Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) - Telefono: 0872-71.34.34

A.S. 2023/24

INDIRIZZO MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA

CLASSE V SEZ.

ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La coordinatrice
Prof.ssa Cristiana Parente

INDICE ALLEGATI

Attività disciplinari (Schede disciplinari, programmi svolti e sussidi didattici utilizzati)

1. Italiano	Pag. 5
2. Storia	Pag. 8
3. Matematica	Pag. 10
4. Lingua Inglese	Pag. 12
5. Meccanica, Macchine ed Energia	Pag. 14
6. Sistemi e Automazione Industriale	Pag. 16
7. Disegno, Progettazione ed Organizzazione Industriale	Pag. 20
8. Tecnologie Meccaniche di Processo e di Prodotto	Pag. 23
9. Scienze Motorie e Sportive	Pag. 28
10. Religione Cattolica	Pag. 29

1

2. Prove effettuate in preparazione dell'esame di Stato (OM n. 55 del 22 marzo 2024, art. 10, comma 2)

Simulazione Prima prova	Pag.31
Simulazione Seconda prova	Pag.38
Simulazione Colloquio	Pag.41

3. Griglie di valutazione PROVE SCRITTE e COLLOQUIO

Griglie di valutazione Prima prova <i>(art. 21 OM e quadri di riferimento redazione e svolgimento prima prova di cui al D.M. 1095 del 21 novembre 2019)</i>	Pag.42
Griglie di valutazione Seconda prova <i>(art. 21 OM e quadri di riferimento per la redazione, lo svolgimento e le griglie di valutazione di cui al d.m. n. 769 del 2018; quadri di riferimento e griglia di valutazione Istituti Professionali di cui al D.M. 15 giugno 2022, n. 164)</i>	Pag.57
Griglia di valutazione del Colloquio <i>(art. 22 OM, All. A)</i>	Pag.61

4. Documentazione relativa ai candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento

¹ Cfr. CM art. 10 e 22

SCHEDA DISCIPLINARE- PROGRAMMA SVOLTO

Schede informative sulle singole discipline

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	
ABILITA'	
METODOLOGIE:	<i>vd. Documento del 15 maggio Parte prima</i>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<i>vd. Documento del 15 maggio Parte prima</i>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	
PROGRAMMA SVOLTO	

² NB: Per le schede degli alunni BES si rinvia alla documentazione depositata in segreteria didattica (*"Nota del Garante della protezione dei dati personali", del 21.03.2017*) "[...]il senso del documento sia quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo di ciascuna classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono.

Lo stesso dato normativo, nonché le successive indicazioni ministeriali al riguardo, non lasciano margini a un'interpretazione estensiva circa il contenuto del documento tale da comprendere anche riferimenti ai singoli studenti, risultando quindi priva del necessaria fondamento normative la diffusione di un documento così redatto". (idem)

PROGRAMMA – A.S. 2023/24

Classe: V B Mec.

Materia: Italiano

Insegnante: Floriana Ciocco

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: R.Cornero-G.Jannaccone,*Il tesoro della letteratura*, vol.3, ed.Giunti-Treccani.

Area tematica n.1 - **TITOLO: Gli scrittori e il progresso.**

PERIODO DI SVOLGIMENTO: [*trimestre*]

ORE N. 20

Competenze e abilità	Nuclei fondanti	Collegamenti interdisciplinari
<p>- Acquisire la consapevolezza della specificità e della complessità del fenomeno letterario.</p> <p>. Saper operare confronti e collegamenti.</p> <p>. Saper contestualizzare il movimento letterario, l'autore, l'opera, la tematica.</p> <p>. Saper interpretare testi poetici e letterari, saggi e monografie.</p> <p><u>Modulo tematico aperto all'argomentazione pluridisciplinare.</u></p>	<p>Realismo e Positivismo. Luci e ombre del progresso.</p> <p>La Scapigliatura: contraddizioni e ambiguità in <i>Fosca</i> di Igino Ugo Tarchetti.</p> <p>Naturalismo francese: il romanzo e l'analisi scientifica.</p> <p>Il Verismo fra critica e sperimentazione: Giovanni Verga.</p> <p>Laboratorio di lettura: Verga e la violenza sulla donna.</p> <p>Immagini della civiltà industriale.</p>	<p>Storia Inglese Religione Ed.Civica Meccanica</p>

Area tematica n.2 - **TITOLO: La vertigine del moderno**

PERIODO DI SVOLGIMENTO: [*pentamestre*]

ORE N.30

Competenze e abilità	Nuclei fondanti	Collegamenti interdisciplinari
<p>. Acquisire la consapevolezza della specificità e della complessità del fenomeno letterario.</p>	<p>Simbolismo ed estetismo.</p> <p>Una poetica impressionistica: Giovanni Pascoli.</p>	<p>Storia Inglese Religione</p>

<p>. Saper operare confronti e collegamenti.</p> <p>. Saper contestualizzare il movimento letterario, l'autore, l'opera, la tematica.</p> <p>. Saper interpretare testi poetici e letterari, saggi e monografie.</p> <p><u>Modulo tematico aperto all'argomentazione pluridisciplinare.</u></p>	<p>L'analisi del linguaggio.</p> <p>Il letterato e il suo tempo: Gabriele D'Annunzio. Il superomismo come visione del personaggio e del mondo. Un diario lirico: <i>Alcyone</i>.</p> <p>L'estetica delle avanguardie: Futurismo, Cubismo, Surrealismo.</p> <p>Il Modernismo e le nuove mitologie: la macchina.</p>	<p>Meccanica</p>
--	---	------------------

Area tematica n. 3 - **TITOLO: Il rinnovamento del romanzo.**

PERIODO DI SVOLGIMENTO: [pentamestre]
ORE N.15

Competenze e abilità	Nuclei fondanti	Collegamenti interdisciplinari
<ul style="list-style-type: none"> - Potenziare l'uso di registri linguistici appropriati ai diversi ambiti comunicativi - Conoscere le linee di sviluppo della storia della letteratura italiana nel periodo tra le due guerre. - Saper valutare criticamente i contenuti. <p><u>Modulo tematico aperto all'argomentazione pluridisciplinare.</u></p>	<p>Freud e la percezione dell'identità.</p> <p>Il rinnovamento del romanzo.</p> <p>Trieste, una città di frontiera: Italo Svevo e Umberto Saba.</p> <p><i>La coscienza di Zeno</i>: autoanalisi e dinamiche della memoria.</p> <p>Il <i>Canzoniere</i> come autobiografia poetica.</p> <p>Percezione e organizzazione del tempo.</p>	<p>Storia Inglese Religione Meccanica</p>

Area tematica n.4 **TITOLO: Nel cuore del Novecento.**

PERIODO DI SVOLGIMENTO: [pentamestre]
ORE N. 15

Competenze e abilità	Nuclei fondanti	Collegamenti interdisciplinari

<ul style="list-style-type: none"> - Potenziare l'uso di registri linguistici appropriati ai diversi ambiti comunicativi. - Conoscere le linee di sviluppo della storia della letteratura Italiana nel periodo tra le due guerre. - Saper valutare criticamente i contenuti. <p><u>Modulo tematico aperto all'argomentazione pluridisciplinare.</u></p>	<p>Luigi Pirandello: la "maschera" come identità inafferrabile..</p> <p><i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore: il fascino della ripresa.</i></p> <p>Ermetismo e sperimentalismo.</p> <p>Il sentimento del tempo: Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale.</p> <p>Confronti con la poesia del secondo Novecento: Vittorio Sereni.</p> <p>Laboratorio di lettura: Il romanzo del Neorealismo.</p> <p>Momenti e memoria</p>	<p>Storia Inglese Religione Ed. civica</p>
---	--	--

PROGRAMMA – A.S. 2023/24

Classe: V B Mec.

Materia: Storia

Insegnante: Floriana Cioccolo

Libro di testo in adozione: A.Brancati-T.Pagliarani, *Comunicare storia*, vol.3, ed. La Nuova Italia

Area tematica n.1 - **TITOLO: Nazioni e imperi.**

PERIODO DI SVOLGIMENTO: [trimestre]

ORE N.20

Competenze e abilità	Nuclei fondanti	Collegamenti interdisciplinari
<ul style="list-style-type: none">- Acquisire competenze nella lettura delle fonti.- Consolidare l'attitudine a formulare quesiti e a inserire in dinamiche diacroniche anche conoscenze di altre aree disciplinari.- Saper usare modelli appropriati per periodizzare, comparare i diversi fenomeni storici.	<ul style="list-style-type: none">. Stato e società nell'Italia unita.La seconda Rivoluzione industriale.Imperialismi e colonialismo.L'età giolittiana.L'Europa alla vigilia della Grande guerra.	<ul style="list-style-type: none">LetteraturaIngleseReligioneMeccanica

Area tematica n.2 - **TITOLO: La grande guerra.**

PERIODO DI SVOLGIMENTO: [pentamestre]

ORE N.30

Competenze e abilità	Nuclei fondanti	Collegamenti interdisciplinari
<p>Come sopra.</p> <p><u>Modulo tematico aperto all'argomentazione pluridisciplinare.</u></p>	<ul style="list-style-type: none">La prima guerra mondiale.I trattati di pace e la nuova carta d'Europa.La questione adriatica.Il dopoguerra in Europa e in Italia.La crisi economica internazionale.	<ul style="list-style-type: none">LetteraturaIngleseReligione

Area tematica n.3 - TITOLO: Totalitarismi e stermini di massa.

PERIODO DI SVOLGIMENTO: [pentamestre]

ORE N.16

Competenze e abilità	Nuclei fondanti	Collegamenti interdisciplinari
<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere le declinazioni sociali, politiche ed economiche delle ideologie. - Valutare gli elementi che informano la memoria storica. 	<p>Democrazie e totalitarismi. Nascita e sviluppo del Fascismo. Nascita e sviluppo del Nazismo.</p>	Letteratura
<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare la dimensione storica in una valutazione critica. - <u>Modulo tematico aperto all'argomentazione pluridisciplinare.</u> 	<p>Il genocidio del popolo ebraico. Il dramma delle foibe.</p> <p>Razzismo e discriminazione.</p>	Religione

Area tematica n. 4 - TITOLO: La seconda guerra mondiale.

PERIODO DI SVOLGIMENTO: [pentamenstre]

ORE N. 12

Competenze e abilità	Nuclei fondanti	Collegamenti interdisciplinari
<p>Come sopra.</p> <p><u>Modulo tematico aperto all'argomentazione pluridisciplinare.</u></p>	<p>La seconda guerra mondiale. Nascita e sviluppo dell'identità europea.</p> <p>Frontiere della scienza e della tecnica nel Novecento.</p>	<p>Letteratura Inglese Religione</p>

MATEMATICA

Insegnante..... : DI RADO NICOLANGELO

Classe : 5[^] Meccanica sez.B

Obiettivi, contenuti e competenze

Area tematica 1: LE FUNZIONI E I LIMITI.	
Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none">- Acquisire il concetto di funzione.- Acquisire il concetto di limite di una funzione.- Saper verificare limiti.- Saper calcolare limiti.- Saper determinare il dominio di una funzione.- Comprendere il concetto di continuità.	<p>Il limite finito per $x \rightarrow x_0$. Il limite infinito per $x \rightarrow x_0$.</p> <p>Il limite per $x \rightarrow \infty$. Proprietà dei limiti. Calcolo dei limiti. Le forme indeterminate. Dominio di una funzione. Ricerca degli asintoti. Segno di $f(x)$. Intersezione con gli assi di una funzione.</p>

Area tematica 2: LE DERIVATE. I TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI	
Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none">- Acquisire il concetto di derivata di una funzione.- Saper calcolare la derivata di una funzione semplice e composta.	<p>Il rapporto incrementale e il concetto di derivata. Le derivate fondamentali. Le regole di derivazione. Applicazioni delle derivate. Teoremi di: Rolle; Lagrange; De L'Hopital ed applicazioni.</p>

Area tematica 3: PUNTI ESTREMANTI E PUNTI DI INFLESSIONE. LO STUDIO DI FUNZIONE.	
Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<p>Acquisire il concetto di massimo e minimo relativo e saperlo individuare.</p> <p>Acquisire il concetto di concavità di una curva e saperla determinare.</p> <ul style="list-style-type: none">· Saper individuare i punti di flesso di una curva.	<p>Massimi e minimi di una funzione. La ricerca dei punti estremanti. Crescenza e decrescenza delle funzioni. La concavità di una curva e i punti di flesso. Studio completo di una funzione.</p>

Area tematica 4: LE PRIMITIVE DI UNA FUNZIONE. INTEGRALE DEFINITO E IL PROBLEMA DELLE AREE.

Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none">- Acquisire il concetto di primitiva di una funzione data.- Acquisire il concetto di integrale indefinito. · Saper operare integrazioni immediate.- Acquisire le principali regole di integrazione di una funzione.- Comprendere il concetto di integrale definito.	<p>Il concetto di integrale. Il calcolo delle primitive. Le proprietà degli integrali indefiniti. Gli integrali immediati. Altre regole di integrazione. Integrale definito. Applicazione dell'integrale definito.</p> <p style="text-align: center;">N.B. argomenti da sviluppare eventualmente dopo il 15 maggio</p>

Competenze

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmi per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

Ore settimanali della disciplina

La disciplina "MATEMATICA" si articola in 3 ore settimanali.

Strumenti didattici utilizzati

Il libro di testo adottato è stato il seguente:

AutoriTRIFONE –BERGAMINI - BAROZZI

TitoloCORSO BASE BLU DI MATEMATICA EditoreZANICHELLI

Modalità di verifica e valutazione adottate

Verifiche orali . Prove scritte.

SCHEDA DISCIPLINARE- PROGRAMMA SVOLTO

INGLESE – 5 B MECCANICA

COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none"> • <i>padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)</i> • <i>utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</i> • <i>redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</i> • <i>individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</i>
ABILITA'	<p>Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro.</p> <p>Utilizzare strategie compensative nell'interazione orale.</p> <p>Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano.</p> <p>Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi.</p> <p>Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo.</p> <p>Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche note.</p> <p>Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.</p> <p>Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.</p>
METODOLOGIE:	<i>vd. Documento del 15 maggio Parte prima</i>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<i>vd. Documento del 15 maggio Parte prima</i>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ol style="list-style-type: none"> 1. B. Franchi – H. Creek, <u>Mechanics Skills and Competences.</u>, Minerva 2. L.Ferruta – M. Rooney – Sergio Knipe, <u>Going Global</u>, Mondadori 3. O.Wilde, <u>The picture of Dorian Gray</u>, Black Cat
PROGRAMMA SVOLTO	Mechanics (1) Unit 9 – The Future of Machine Tools

	<p>a. Machine tools and electronics b. Mechatronics and machine tools</p> <p>Unit 11 – From Automation to Smart Factory</p> <p>a. Automation b. Robotics c. Industrial robots d. Digitalization e. Industry 4.0: revolution or industrial transformation? f. Smart factory</p> <p>Unit 12 – Mechatronics</p> <p>a. What does a mechatronics engineer do? b. What is mechatronics? c. Sensor technology d. PLC e. Electronics in cars and automotive sensors</p> <p>Unit 13 – Energy – Engines and Mechanical Engineering Systems</p> <p>a. Sources of energy b. Non-renewable energy: fossil fuels c. Why are greenhouse gases dangerous? d. Alternative energies and nuclear power e. Solar energy f. Hydroelectric power g. Wind Power</p> <p>Unit 14 – Thermodynamics</p> <p>a. Thermodynamics b. Heating system c. Refrigeration system</p> <p>Unit 15 – Engines and Car Technology</p> <p>a. Introducing the study of an engine b. How car engines work c. Diesel engines d. Electric cars in the EU e. Hybrid cars</p> <p>Culture and Civilization (2)</p> <ul style="list-style-type: none"> – The Modern Age – H. Ford – The Jazz Age – British and American Political Systems <p>Literature (3)</p> <p>The students have read and analysed the abridged version (B2.2) of the novel O.Wilde, <u>The Picture of Dorian Gray</u>.</p>
--	---

SCHEDA DISCIPLINARE- PROGRAMMA SVOLTO

MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA

Schede informative sulle singole discipline

COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>Possedere accettabili capacità di schematizzazione dei problemi e di impostazione dei calcoli di dimensionamento e di verifica di semplici strutture di organi di macchine e di meccanismi.</p> <p>Essere in grado di adoperare i manuali tecnici e sapere interpretare la documentazione tecnica del settore.</p> <p>Possedere sufficienti capacità operative di calcolo su potenza e rendimenti, bilanci energetici e consumi.</p>
ABILITA'	<p>Progettare e verificare elementi e semplici gruppi meccanici.</p> <p>Utilizzare sistemi di simulazione per la verifica di organi e complessivi meccanici.</p> <p>Valutare le prestazioni, i consumi e i rendimenti di motori endotermici, macchine, apparati e impianti.</p> <p>Descrivere i principali apparati di propulsione terrestre ed il loro funzionamento.</p> <p>Applicare e assicurare il rispetto delle normative di settore</p>
METODOLOGIE:	<i>vd. Documento del 15 maggio Parte prima</i>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<i>vd. Documento del 15 maggio Parte prima</i>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Corso di Meccanica, macchine e d energia, vol.2 e vol.3 – Pidotella, Aggradi, Pidotella – Ed.Zanichelli</p> <p>Manuale di Meccanica</p>
PROGRAMMA SVOLTO	<p>TRAVI INFLESSE Richiami; calcolo e diagrammi del taglio; calcolo e diagrammi del momento flettente.</p> <p>TRASMISSIONE DEL MOTO E RUOTE DI FRIZIONE Trasmissione del moto, potenza, rapporto di trasmissione, rendimento. Ruote di frizione: generalità; ruote di frizione per alberi paralleli; calcolo delle ruote di frizione cilindriche; ruote di frizione per alberi concorrenti.</p> <p>RUOTE DENTATE Generalità; parametri che caratterizzano una ruota dentata; proporzionamento modulare; analisi del moto durante la presa tra due denti; costanza del rapporto di trasmissione; profilo ad evolvente; interferenza e minimo numero di denti; cremagliera. Calcolo delle ruote dentate cilindriche a denti dritti; dimensionamento a rottura; verifica e progettazione a usura. Ruote dentate cilindriche a denti elicoidali; forze trasmesse all'albero di calettamento e ai cuscinetti; dimensionamento di ingranaggio con ruote cilindriche a denti elicoidali.</p>

	<p>TRASMISSIONI FLESSIBILI Generalità e caratteristiche costruttive delle cinghie. Caratteristiche e dimensionamento delle cinghie piatte. Caratteristiche e dimensionamento delle cinghie trapezoidali.</p> <p>MANOVELLISMI Aspetti generali: parametri caratteristici; struttura della biella e della manovella; bielle lente e bielle veloci; distribuzione delle sollecitazioni sulla biella. Manovellismo di spinta rotativa. Trasformazione della pressione agente sullo stantuffo in momento motore e viceversa; studio cinematico del manovellismo di spinta: spostamento, velocità e accelerazione del piede di biella e relativi grafici. Studio dinamico del manovellismo di spinta rotativa: forze esterne, forze di inerzia e forze risultanti; momento motore; dimensionamento delle bielle lente e veloci. Manovelle di estremità: caratteristiche e progettazione. Alberi a gomito.</p> <p>VOLANI Uniformità del moto rotatorio; grado di irregolarità e lavoro eccedente; coefficiente di fluttuazione; calcolo del momento d'inerzia del volano. Dimensionamento di volani a disco pieno e a corona circolare. Verifica alla forza centrifuga.</p>
--	---

PROGRAMMA – A.S. 2023/2024

Istituto di istruzione superiore Da Vinci-De Giorgio

Indirizzo Meccatronica

Classe: CLASSE 5 B, alunni n 14

Materia: SISTEMI ED AUTOMAZIONE

Area tematica n. 1: impianti elettropneumatici

PERIODO DI SVOLGIMENTO: /**Settembre ottobre**/

Obiettivi	Contenuti principali	Collegamenti interdisciplinari
<u>Competenze</u> Vedasi pagine seguenti	Progettare impianti elettropneumatici mediante esercitazioni pratiche.	
<u>Conoscenze</u> Vedasi pagine seguenti		
<u>Abilità</u> Vedasi pagine seguenti		

Area tematica n. 2: trasduttori

PERIODO DI SVOLGIMENTO: / **ottobre dicembre** /

Obiettivi	Contenuti principali	Collegamenti interdisciplinari
<u>Competenze</u> Vedasi pagine seguenti	Trasduttori analogici e digitali di posizione, velocità, forza, deformazione, temperatura. Classificazione ed applicazione	
<u>Conoscenze</u> Vedasi pagine seguenti		
<u>Abilità</u> Vedasi pagine seguenti		

Area tematica n.3: attuatori

PERIODO DI SVOLGIMENTO: /**dicembre**/

Obiettivi	Contenuti principali	Collegamenti interdisciplinari
-----------	----------------------	--------------------------------

<p><u>Competenze</u> Vedasi pagine seguenti</p> <p><u>Conoscenze</u> Vedasi pagine seguenti</p> <p><u>Abilità</u> Vedasi pagine seguenti</p>	<p>Il trasformatore monofase, Trasformatore trifase, Autotrasformatore, Dinamo, Alternatore</p>	
---	---	--

Area tematica n.4: impianti elettrici

PERIODO DI SVOLGIMENTO: [gennaio]

Obiettivi	Contenuti principali	Collegamenti interdisciplinari
<u>Competenze</u> Vedasi pagine seguenti	Attuatori pneumatici ed oleodinamici. Motori cc e c.a. asincroni. Motori brushless	
<u>Conoscenze</u> Vedasi pagine seguenti		
<u>Abilità</u> Vedasi pagine seguenti		

Area tematica n.5: PLC

PERIODO DI SVOLGIMENTO: [febbraio marzo]

Obiettivi	Contenuti principali	Collegamenti interdisciplinari
<u>Competenze</u> Vedasi pagine seguenti	Componenti, schede di ingresso e uscita, collegamenti Programmazione di un PLC SIEMEN S7. Generalità, collegamento, cicli	
<u>Conoscenze</u> Vedasi pagine seguenti		
<u>Abilità</u> Vedasi pagine seguenti		

Area tematica n.6: sicurezza delle macchine e analisi dei rischi

PERIODO DI SVOLGIMENTO: aprile, maggio, giugno

Obiettivi	Contenuti principali	Collegamenti interdisciplinari
<u>Competenze</u> Vedasi pagine seguenti	Richiami sulle direttive europee e la marcatura CE Richiami su pericolo e rischio, guasti, affidabilità.	
<u>Conoscenze</u> Vedasi pagine seguenti		
<u>Abilità</u> Vedasi pagine seguenti		

ORE SETTIMANALI DELLA DISCIPLINA : n. 3 di cui n. 2 in presenza

NUMERO TOTALE DI ORE DI LEZIONE (PREVISIONE): come da calendario

LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I: Sistemi ed Automazione vol.3 autore G. Bergamini editrice Hoepli

LABORATORIO/AULE SPECIALI UTILIZZATI: LABORATORIO DI SISTEMI ED AUTOMAZIONE

INDICAZIONI SULLA METODOLOGIA DIDATTICA SEGUITA

Le attività di laboratorio hanno interessato sostanzialmente il modulo di elettropneumatica e l'utilizzodel programma FestoFluidSim..

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche saranno orali e pratiche (esercitazioni). Nelle verifiche orali viene verificata la preparazione dell'alunno negli argomenti svolti, in quelle pratiche verranno verificate le capacità dell'alunno di risolvere quesiti di automazione ed impianti elettrici.

**OBIETTIVI MINIMI-
CONOSCENZE**

Modulo 1: Conoscere i principali sistemi di automazione mediante l'utilizzo di impianti elettropneumatici.

Modulo 2: Conoscere i tipi di trasduttori per ciascuna applicazione. La loro classificazione e il principio di funzionamento

Modulo 3: Conoscere gli attuatori utilizzati nell'automazione Principi generali ed

applicazione Modulo 4: Conoscere i metodi di progettazione di un impianto elettrico e sua realizzazione.

Modulo 5: Conoscere le parti costituenti un PLC, Conoscere i concetti basilari di programmazione di un PLC

Modulo 6 Conoscere le norme ai fini della sicurezza guasti ed affidabilità delle macchine

COMPETENZE/ABILITA'

Modulo 1: saper scegliere in linea di massima il tipo di controllo per la data applicazione.

Modulo 2,3: saper scegliere il trasduttore e/o attuatore adatto al dato utilizzo

Modulo 6: saper valutare e fare le schede di manutenzione delle macchine.

Lanciano, 08 giugno 2022

Docenti:

Cognome e nome
BELLISARIO VINCENZO

Firma


Ing. Vincenzo Bellisario

DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE

Insegnanti: ALFONSO CAVUTO, (ITP) ORAZIO ROMEI

Classe: 5[^] Meccanica sez. B

Obiettivi e contenuti principali del programma

Area tematica 1: TECNOLOGIE APPLICATE ALLA PRODUZIONE	
Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire conoscenze, capacità progettuali e di analisi sui processi di fabbricazione. • Essere capace di effettuare considerazioni sulla scelta dei materiali, sugli utensili e sui parametri di taglio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Tempi e metodi di lavorazione. • Rilevamento diretto - Tempi standard. • Principali lavorazioni per asportazione di truciolo.

Area tematica 2: ATTREZZATURE DI FABBRICAZIONE	
Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire conoscenze e capacità progettuali nell'ambito delle attrezzature. • Essere capaci di utilizzare elementi normalizzati componibili per la realizzazione di attrezzature di lavorazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Classificazione delle attrezzature di lavorazione. • Posizionamento – Appoggi – Bloccaggi. • Elementi normalizzati componibili.

Area tematica 3: CICLI DI FABBRICAZIONE	
Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none"> • Essere capace di individuare le esigenze tecnologiche imposte da un disegno esecutivo. • Essere capaci di elaborare un cartellino del ciclo di lavorazione relativamente alle più comuni lavorazioni. • Essere capaci di compilare un foglio analisi operazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Disegno di progettazione e di fabbricazione. • Cartellino del ciclo di fabbricazione. • Foglio di analisi operazione.

Area tematica 4: AZIENDA: FUNZIONI-STRUTTURE	
Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la conoscenza dell'evoluzione e dell'organizzazione del sistema azienda, delle strutture aziendali, delle competenze delle diverse funzioni aziendali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sistema azienda. • Evoluzione storica. • Produzione snella.

Area tematica 5: CARATTERISTICHE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	
Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none"> • Essere capace di scegliere la tipologia del processo produttivo. • Essere capace di individuare le implicazioni dei diversi livelli di automazione. • Essere capace di elaborare il lay-out di un impianto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ciclo di vita di un sistema produttivo. • Fasi della progettazione. • Scelta del processo di fabbricazione. • Tipologie di automazione. • Criteri di scelta del livello di automazione. • Piano di produzione. • Tipi di produzione e di processi: caratteristiche. • Lay-out degli impianti.

Area tematica 6: CENNI DI CONTABILITA'	
Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la conoscenza degli elementi fondamentali di contabilità industriale, dell'andamento Costo-Volume di produzione, dell'imputazione dei costi ai centri di costo. 	<ul style="list-style-type: none"> • La contabilità nelle aziende. • Contabilità generale ed industriale. • Fasi della contabilità industriale. • Costi e andamento dei costi di produzione.

Area tematica 7: LA QUALITA' - IL CONTROLLO DELLA QUALITA'	
Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la conoscenza della normativa sulla Qualità e delle linee fondamentali del Sistema Qualità. • Essere capace di impostare un piano di campionamento. • Saper utilizzare i principali strumenti del Sistema Qualità. 	<ul style="list-style-type: none"> • La qualità: storia della qualità, termini e definizioni, riferimenti normativi. • Il sistema di gestione per la qualità: struttura, documentazione, controllo e costi. • Controllo Statistico di Qualità ed Affidabilità. • Strumenti per il miglioramento della Qualità.

Area tematica 8: CAD - ELEMENTI DI MODELLAZIONE SOLIDA	
Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none"> • Essere capace di impostare un progetto 3D. • Essere capace di eseguire semplici assiem in 3D. 	<ul style="list-style-type: none"> • Principi di modellazione solida. • Le funzioni di base. • I modelli di parte e di assieme. • Operazioni booleane (addizione, somma, sottrazione) per generare solidi virtuali di forma complessa a partire da solidi semplici e separati. • Vincoli di posizionamento tra solidi distinti (parallelismo, concentricità, coincidenza). • La messa in tavola.

Finalità della disciplina in termini di competenze

L'insegnamento di questa disciplina, concorre al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, espressi in termini di competenza:

- documentare e seguire i processi di industrializzazione;
- gestire e innovare processi correlati a funzioni aziendali;
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza;
- organizzare il processo produttivo, contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Metodologie didattiche utilizzate

Per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi prefissati si è suddiviso il lavoro in moduli ed unità didattiche, nell'ambito delle quali si è verificato costantemente il raggiungimento degli obiettivi intermedi e finali.

Le lezioni sono state di tipo prevalentemente frontale, con utilizzo di materiale multimediale proiettato alla LIM, ed hanno costantemente cercato il coinvolgimento degli allievi. Per ogni unità didattica è stata utilizzata la metodologia del Problem Solving: gli allievi sono stati messi di fronte all'analisi e alla risoluzione di problemi attinenti agli argomenti trattati.

Inoltre è stato portato avanti un progetto di modellazione solida con il software Autodesk Inventor.

Modalità di verifica

Al termine di ogni modulo si è svolta una puntuale attività di verifica e valutazione mediante:

- esercitazioni di tipo progettuale, svolte in gruppo;
- somministrazione di esercizi e test con domande di vario tipo (risposta chiusa, aperta, ecc.);
- colloquio orale.

Le verifiche corrette sono state sottoposte agli studenti per permettere loro di comprendere gli errori e rielaborare criticamente quanto svolto precedentemente.

All'esito della valutazione delle verifiche è seguita una eventuale attività di recupero.

Ore settimanali della disciplina

La disciplina "Disegno Progettazione e Organizzazione Industriale" si articola in 5 ore settimanali.

Strumenti didattici utilizzati

Il libro di testo adottato è il seguente:

L. Caligaris, S. Fava, C. Tomasello, 2011. IL NUOVO - Dal PROGETTO al PRODOTTO-Disegno Progettazione e Organizzazione Industriale. Paravia, vol.3.

SCHEDA DISCIPLINARE- PROGRAMMA SVOLTO
TECNOLOGIA MECCANICA DI PROCESSO E DI PRODOTTO

Schede informative sulle singole discipline

COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>Individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti</p> <p>Misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione</p> <p>Organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto</p>
ABILITA'	<p>Individuare i processi corrosivi e identificarne le tecniche di prevenzione e protezione.</p> <p>Utilizzare materiali innovativi e non convenzionali.</p> <p>Eseguire prove non distruttive.</p> <p>Sviluppare, realizzare e documentare procedure e prove su componenti e su sistemi.</p> <p>Individuare e definire cicli di lavorazione all'interno del processo produttivo, dalla progettazione alla realizzazione.</p> <p>Comprendere e analizzare le principali funzioni delle macchine a controllo numerico anche con esercitazioni di laboratorio.</p> <p>Selezionare le attrezzature, gli utensili, i materiali e i relativi trattamenti.</p> <p>Identificare e scegliere processi di lavorazione di materiali convenzionali e non convenzionali.</p> <p>Realizzare modelli e prototipi di elementi meccanici anche con l'impiego di macchine di prototipazione.</p> <p>Individuare e valutare i rischi e adottare misure di prevenzione e protezione in macchine, impianti e processi produttivi, intervenendo anche su ambienti e organizzazione del lavoro.</p>
METODOLOGIE:	<i>vd. Documento del 15 maggio Parte prima</i>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<i>vd. Documento del 15 maggio Parte prima</i>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>A. Pandolfo, G. Degli Esposti: "TECNOLOGIE MECCANICHE PROCESSO E DI PRODOTTO" - Volume 3 - Ed. Calderini.</p> <p>Appunti e integrazioni messe a disposizione dai docenti.</p>
PROGRAMMA SVOLTO	<p>TRATTAMENTI TERMICI</p> <p>Trattamenti termici preliminari: ricottura. Ricottura completa, ricottura di ricristallizzazione, ricottura isoterma, ricottura di coalescenza, ricottura di distensione, ricottura di ingrossamento del grano e di diffusione.</p> <p>Trattamento termico di normalizzazione.</p> <p>Trattamenti termici definitivi: la tempra. Tempra martensitica, tempra differita martensitica, tempra bainitica. Rinvenimento e bonifica, la struttura sorbitica e infragilimento intergranulare.</p> <p>Trattamenti termochimici di diffusione: la carbocementazione. Procedimenti di cementazione. La tempra come trattamento complementare alla carbocementazione: tempra diretta, tempra unica o singola, tempra doppia. Trattamenti finali della cementazione: rinvenimento e rettifica. Nitrurazione.</p> <p>PROPRIETÀ MECCANICHE DEI MATERIALI</p> <p>Prova di trazione: macchina universale, rottura del provino fuori dal terzo medio</p>

	<p>Prova di scorrimento viscoso a caldo: tensione di rottura per scorrimento, tensione limite di scorrimento, diagramma deformazione-tempo, diagramma deformazione tempo per varie temperature</p> <p>Prova di flessione, taglio e torsione</p> <p>Prove di durezza: Brinell, Vickers, Rockwell</p> <p>Prova di resilienza: aspetti energetici e geometrici</p> <p>Fatica: variazione della tensione nel tempo, ciclo alterno simmetrico, ciclo alterno asimmetrico, ciclo dello zero, ciclo pulsante; criteri di scelta di ciclo di riferimento, curva di Wöhler, diagramma di Goodman-Smith. Coefficienti di riduzione della tensione limite di fatica, rapporto di fatica e tensione ammissibile a fatica, sollecitazione ammissibile a fatica e relativi metodi semplificati per la sua determinazione. Fattori che influiscono sulla resistenza a fatica: frequenza, storia del carico, trattamenti superficiali termochimici, trattamenti meccanici.</p> <p>Usura: adesiva, abrasiva, per fatica, per corrosione, per erosione. Misurazione dell'usura: pin on disk - disk on disk. Trattamenti superficiali: trattamenti in fase gassosa, trattamento CVD, trattamento PVD, placcatura, metodi a spruzzo, processo fiamma-spray e arco-spray, processo plasma-spray e HVOF. Andamento dell'usura in funzione della rugosità.</p> <p>LA CORROSIONE</p> <p>Generalità e definizione, aspetto visivo.</p> <p>Meccanica della corrosione: corrosione puramente chimica, corrosione elettrochimica, corrosione per areazione differenziale, corrosione per pitting, corrosione per correnti vaganti, corrosione sotto sforzo, corrosione per fatica, corrosione intergranulare.</p> <p>Fattori che influenzano la corrosione: pH, temperatura e tensioni. Velocità di corrosione e relativa misura.</p> <p>Resistenza dei materiali alla corrosione: gli acciai inossidabili ferritici, martensitici, austenitici.</p> <p>Trattamenti di prevenzione della corrosione: trattamenti chimici, rivestimenti di verniciatura, plastici e metallici, anodici, zincature, rivestimenti catodici, cromatura, nichelatura e protezione catodica.</p> <p>LE PROVE NON DISTRUTTIVE</p> <p>Generalità sulle prove non distruttive.</p> <p>L'esame visivo: endoscopio.</p> <p>Liquidi penetranti: principi, esecuzione della prova, vantaggi e svantaggi e settori applicativi.</p> <p>Magnetoscopia: principi, esecuzione della prova, magnetoscopi, vantaggi e svantaggi della prova magnetoscopica.</p> <p>Esame con ultrasuoni: le onde ultrasonore, il principio del metodo, le sonde, apparecchi a ultrasuoni. Esecuzione della prova, metodo per contatto e immersione, tecnica per trasparenza e per riflessione.</p> <p>Radiologia: raggi X e raggi γ e rispettiva generazione, esecuzione dell'esame radioscopico.</p> <p>LAVORAZIONI AUTOMATICHE ALLE MACCHINE UTENSILI</p> <p>Introduzione, automazione e flessibilità, le macchine utensili a controllo numerico (MU-CN).</p> <p>Componenti delle MU-CN: gruppo elettronico, unità di governo, gruppo meccanico, macchina utensile.</p> <p>Controllo e comando in retroazione, trasduttori, attuatori e motori.</p> <p>LA PROGRAMMAZIONE DELLE MU-CN</p> <p>Introduzione, nomenclatura assi, assi lineari, di rotazione e secondari, sistema di coordinate del pezzo: cartesiane e polari. Quotature in assoluto e incrementale, piani di lavoro, zero pezzo e zero macchina.</p> <p>Sistema di coordinate del pezzo: cartesiane e polari.</p> <p>Quotature in assoluto e incrementale, piani di lavoro.</p> <p>Punti di origine e di riferimento: zero pezzo e zero macchina</p>
--	--

	<p>LA PROGRAMMAZIONE ISO 6983 MU-CN</p> <p>Introduzione, studio del ciclo di lavorazione, il linguaggio di programmazione, sistemi di programmazione: manuale, dialogata, automatica CAD-CAM.</p> <p>Programmazione manuale: struttura e significato.</p> <p>Principali funzioni preparatorie: spostamento rapido G0, interpolazione lineare G1, interpolazione circolare G2 e G3, sistema di coordinate G90 e G91, scelta dei piani di lavoro G17, G18 e G19, impostazione origine pezzo G54 e G55, impostazione di avanzamento G94 e G95 e F, impostazioni di rotazione G96 e G97 e S, compensazione raggio utensile G41 e G42.</p> <p>Principali funzioni miscelanee: rotazione del mandrino e azionamento del refrigerante, funzione di cambio utensile e compensazione parametri utensile.</p> <p>Cicli fissi: generalità, foratura poco profonda, foratura profonda, filettatura.</p> <p>Esempi applicativi di programmazione della fresatura.</p>
--	--

SCHEDA DISCIPLINARE - PROGRAMMA SVOLTO
Scienze Motorie e Sportive
 A.S. 2023/2024

DOCENTE	GABRIELE D'ALICARNASSO
CLASSE	V [^] Meccanica Sez. B

Schede informative sulle singole discipline

COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del corpo; • Ha consapevolezza che il corpo comunica attraverso un linguaggio specifico e sa padroneggiare interpretare i messaggi, volontari e involontari, che esso trasmette • Ha consolidato i valori sociali dello sport e acquisito una buona preparazione motoria; • Ha scoperto e valorizzato attitudini, capacità e preferenze personali attraverso la conoscenza e la pratica di varie attività sportive, individuali e di squadra, sperimentate anche nei diversi ruoli di giocatore, arbitro, giudice o organizzatore; • Ha imparato a confrontarsi e a collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune. • Ha maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo, grazie alla conoscenza e alla consapevolezza dei benefici indotti dall'attività fisica praticata in forma regolare; • Ha acquisito maggior fiducia in sé stesso grazie ad esperienze di riuscita e di successo; • Ha maturato l'esigenza di raggiungere mantenere un adeguato livello di forma psicofisica per poter affrontare in maniera appropriata le esigenze quotidiane rispetto allo studio e al lavoro, allo sport e al tempo libero; • Ha appreso il rispetto dei principi fondamentali di prevenzione delle situazioni a rischio, o di pronta reazione all'imprevisto, sia a casa che a scuola o all'aria aperta.
-----------------------------	--

ABILITA'	<ol style="list-style-type: none"> 1. sa sperimentare i cambiamenti fisiologici che avvengono nel corpo, in ambienti inusuali e in condizioni speciali. 2. sa osservare l'ambiente naturale, analizza i pericoli ad esso connessi ed agisce con cognizione e prudenza. 3. sa analizzare i dati relativi alle capacità condizionali e coordinative e li modifica in autonomia, scegliendo strategie e metodi più idonei alle proprie caratteristiche psicofisiche. 4. sa sperimentare nuove specialità sportive individuando le proprie attitudini. 5. sa realizzare azioni acrobatiche a corpo libero, con grandi e piccoli attrezzi, trovando le strategie più adatte a superare le difficoltà richieste. 6. sa affrontare nuove proposte motorie applicando personali strategie di apprendimento. 7. sa sperimentare un modello di vita personale comprendente il movimento e la sana alimentazione. 8. sa riconoscere le informazioni relative alle nozioni di pronto soccorso.
METODOLOGIE:	<i>vd. Documento del 15 maggio Parte prima</i>

CRITERI DI VALUTAZIONE:	<i>vd. Documento del 15 maggio Parte prima</i>
-------------------------	--

<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>LIBRO DI TESTO ADOTTATO: "PIÙ CHE SPORTIVO" Autori: Pier Luigi Del Nista, June Parker, Andrea Tasselli - Ed. G. D'Anna</p> <p>ALTRE RISORSE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Appunti forniti dal docente • Google Classroom • Grandi e piccoli attrezzi • Test motori e tabelle • Tabelle, segnapunti, cronometro, etc. • Ambienti sportivi (Palestra, campo di calcio a 5, campo di Atletica, etc..)
<p>PROGRAMMA SVOLTO</p>	<p>"CORPO UMANO E ATTIVITA' MOTORIA"</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nozioni teoriche impartite nei momenti di pratica ed al termine delle attività svolte di: <ul style="list-style-type: none"> - Modificazioni fisiologiche dovuti all'allenamento sportivo; - Il miglioramento della forza muscolare; - La funzione dello stretching; - Le modificazioni della pressione arteriosa e del battito cardiaco con l'allenamento sportivo. <p>"CAPACITA' MOTORIE"</p> <p>L'APPRENDIMENTO E IL CONTROLLO MOTORIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La definizione la classificazione del movimento - Il movimento umano - Le informazioni sensoriali - Il sistema percettivo - Il sistema elaborativo - Il sistema effettore - Il sistema di controllo <p>"SPORT E REGOLE"</p> <p>I GRANDI ATTTTREZZI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La spalliera svedese - Le parallele - La pertica <p>I PICCOLI ATTTTREZZI</p> <ul style="list-style-type: none"> - La funicella <p>LA PALLAVOLO LA PALLACANESTRO CALCIO A 5 IL TENNISTAVOLO IL BADMINTON</p> <p>"SALUTE, BENESSERE E PREVENZIONE"</p> <p>L'ALIMENTAZIONE SPORTIVA: NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO E COME INTERVENTI NELLE EMERGENZE E NELLE URGENZE</p>

CLASSE: 5Mb
RELIGIONE CATTOLICA
SCHEMA DISCIPLINARE- PROGRAMMA SVOLTO

Prof. Ivan Zulli

COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo di un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; • Consapevolezza della presenza e dell'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
ABILITA'	<p>- individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;</p> <p>- riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;</p> <p>- riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo;</p>
METODOLOGIE:	vd. Documento del 15 maggio Parte prima
CRITERI DI VALUTAZIONE:	vd. Documento del 15 maggio Parte prima
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Materiali forniti dal docente; risorse digitali e multimediali
PROGRAMMA SVOLTO	<p>I nuovi interrogativi dell'uomo: la globalizzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • I nuovi scenari del religioso: fondamentalismo, sincretismo, eclettismo e dialogo interreligioso • Noi e l'altro • Gli stranieri in mezzo annoi: incomprendimento, pregiudizio e diffidenza. <p>Le conseguenze del dialogo religioso.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il tempo della diffidenza reciproca

- Alla ricerca di una comune intesa
- La scienza si emancipa dalla tutela religiosa
- Conflitto e rottura
- La riconciliazione: scienza e tecnologia in cammino insieme
- La bioetica ed i suoi criteri di giudizio
- I fondamenti dell'etica laica e dell'etica cattolica in merito alla vita

Matrimonio e famiglia nel contesto culturale contemporaneo

- Aspetti sociologici, psicologici, pedagogici ed etici della famiglia
- Il matrimonio civile e religioso
- Paternità e maternità responsabili

La disgregazione familiare, la dispersione scolastica e la delinquenza minorile

- La situazione sociale e le nuove ideologie
- La Chiesa e i totalitarismi del 900
- La terza via: condividere per il bene comune
- La ricerca della pace, della solidarietà e della fraternità universale.
- Una politica, un ambiente, un'economia ed una scienza per l'uomo
- La morte...per finire: riflettere sull'esistenza.

Temi di ricerca: aborto, procreazione assistita, biotecnologie, eutanasia, donazione degli organi.

Argomenti di attualità e di interesse:

- Contrasto alla violenza sulle donne
- Mafia e Chiesa
- Giornata internazionale contro le discriminazioni razziali
- Vivere la propria sessualità in modo umanizzante
- Diritti umani
- Il valore della politica
- Le contraddizioni della Chiesa

SIMULAZIONE *PRIMA PROVA*
8 MAGGIO 2024



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Salvatore Quasimodo, *Alla nuova luna*, in *Tutte le poesie*, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1995.

In principio Dio creò il cielo
 e la terra, poi nel suo giorno
 esatto mise i luminari in cielo
 e al settimo giorno si riposò.

Dopo miliardi di anni l'uomo,
 fatto a sua immagine e somiglianza,
 senza mai riposare, con la sua
 intelligenza laica,
 senza timore, nel cielo sereno
 d'una notte d'ottobre,
 mise altri luminari uguali
 a quelli che giravano
 dalla creazione del mondo. Amen.

Alla nuova luna fa parte della raccolta *La terra impareggiabile*, pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale *Sputnik I*, avvenuto nel 1957.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica.
2. Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.
3. L'azione dell'uomo 'creatore' viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il coraggio; individua e commentane il significato.
4. Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione '*intelligenza laica*': quale rapporto istituisce, a tuo avviso, questa espressione tra la creazione divina e la scienza?
5. A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientifico-tecnologico e delle responsabilità della scienza nella costruzione del futuro dell'umanità.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Alberto Moravia, *Gli indifferenti*, edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28.

Gli indifferenti (1929) è il romanzo d'esordio di Alberto Pincherle, in arte Alberto Moravia (1907 – 1990). I protagonisti sono i fratelli Carla e Michele Ardengo, incapaci di opporsi ai propositi di Leo Merumeci, amante della loro madre Mariagrazia, che in modo subdolo tenta di impossessarsi dei beni e della villa di loro proprietà.

«Tutti lo guardarono.

- Ma vediamo, Merumeci, - supplicò la madre giungendo le mani, - non vorrà mica mandarci via così su due piedi?... ci conceda una proroga...

- Ne ho già concesse due, - disse Leo, - basta... tanto più che non servirebbe ad evitare la vendita...

- Come a non evitare? – domandò la madre.

Leo alzò finalmente gli occhi e la guardò:

- Mi spiego: a meno che non riusciate a mettere insieme ottocentomila lire, non vedo come potreste pagare se non vendendo la villa...

La madre capì, una paura vasta le si aprì davanti agli occhi come una voragine; impallidì, guardò l'amante; ma Leo tutto assorto nella contemplazione del suo sigaro non la rassicurò:

- Questo significa – disse Carla – che dovremo lasciare la villa e andare ad abitare in un appartamento di poche stanze?

- Già, – rispose Michele, - proprio così.

Silenzio. La paura della madre ingigantiva; non aveva mai voluto sapere di poveri e neppure conoscerli di nome, non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di gente dal lavoro faticoso e dalla vita squallida. «Vivono meglio di noi» aveva sempre detto; «noi abbiamo maggiore sensibilità e più grande intelligenza e perciò soffriamo più di loro...»; ed ora, ecco, improvvisamente ella era costretta a mescolarsi, a ingrossare la turba dei miserabili; quello stesso senso di ripugnanza, di umiliazione, di paura che aveva provato passando un giorno in un'automobile assai bassa attraverso una folla minacciosa e lurida di scioperanti, l'opprimeva; non l'atterrivano i disagi e le privazioni a cui andava incontro, ma invece il bruciore, il pensiero di come l'avrebbero trattata, di quel che avrebbero detto le persone di sua conoscenza, tutta gente ricca, stimata ed elegante; ella si vedeva, ecco... povera, sola, con quei due figli, senza amicizie ché tutti l'avrebbero abbandonata, senza divertimenti, balli, lumi, feste, conversazioni: oscurità completa, ignuda oscurità.

Il suo pallore aumentava: «Bisognerebbe che gli parlassi da sola a solo», pensava attaccandosi all'idea della seduzione; «senza Michele e senza Carla... allora capirebbe».

Guardò l'amante.

- Lei, Merumeci, - propose vagamente - ci conceda ancora una proroga, e noi il denaro lo si troverà in qualche modo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Per quale motivo *'la paura della madre ingigantiva'*?
3. Pensando al proprio futuro, la madre si vede *'povera, sola, con quei due figli, senza amicizie'*: l'immagine rivela quale sia lo spessore delle relazioni familiari e sociali della famiglia Ardengo. Illustra questa osservazione.
4. In che modo la madre pensa di poter ancora intervenire per evitare di cadere in miseria?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sulla rappresentazione del mondo borghese come delineato criticamente da Moravia. Puoi mettere questo testo in relazione con altri suoi scritti o far riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema della rappresentazione dei caratteri della borghesia.



Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Federico Chabod**, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (I edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprendibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre *basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà*».

E più tardi, nell'appello ai *Giovani d'Italia* ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello *europeo*. [...]

Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la *nazione* in connessione strettissima con l'*umanità*. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'*Umanità*, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'Umanità: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per '*Umanità*'?
4. Spiega il significato della frase '*La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità*'.

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che “svettano” maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al “software”, cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello.

Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è “immateriale”, cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la “distruzione creativa”, vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta ‘distruzione creativa’?
3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione ‘ricchezza immateriale’?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un ‘sistema molto efficiente’?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?

È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal¹, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell² quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles³. Se loro dicono ‘morite’ noi morremo, se loro dicono ‘vivate’ noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di



Ministero dell'istruzione e del merito

un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza. Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

¹ *Pascal*: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

² *Bertrand Russell*: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

³ *Foster Dulles*: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. 'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?' Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

LETTERA APERTA AL MINISTRO BIANCHI SUGLI ESAMI DI MATURITÀ

(<https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=150602>)

«Gentile Ministro Bianchi,

a quanto abbiamo letto, Lei sarebbe orientato a riproporre un esame di maturità senza gli scritti come lo scorso anno, quando molti degli stessi studenti, interpellati dai giornali, l'hanno giudicato più o meno una burletta.

Nonostante i problemi causati dalla pandemia, per far svolgere gli scritti in sicurezza a fine anno molte aule sono libere per ospitare piccoli gruppi di candidati. E che l'esame debba essere una verifica seria e impegnativa è nell'interesse di tutti. In quello dei ragazzi – per cui deve costituire anche una porta di ingresso nell'età adulta – perché li spinge a esercitarsi e a studiare, anche affrontando quel tanto di ansia che conferma l'importanza di questo passaggio. Solo così potranno uscirne con soddisfazione. È nell'interesse della collettività, alla quale è doveroso garantire che alla promozione corrisponda una reale preparazione. Infine la scuola, che delle promozioni si assume la responsabilità, riacquisterebbe un po' di quella credibilità che ha perso proprio scegliendo la via dell'indulgenza a compenso della sua frequente inadeguatezza nel formare culturalmente e umanamente le nuove generazioni.



Ministero dell'istruzione e del merito

Non si tratta quindi solo della reintroduzione delle prove scritte, per molte ragioni indispensabile (insieme alla garanzia che non si copi e non si faccia copiare, come accade massicciamente ogni anno); ma di trasmettere agli studenti il messaggio di serietà e di autorevolezza che in fondo si aspettano da parte degli adulti.»

Nella Lettera aperta indirizzata nel dicembre 2021 al Professor Patrizio Bianchi, allora Ministro dell'Istruzione, i firmatari, illustri esponenti del mondo accademico e culturale italiano, hanno espresso una serie di riflessioni relative all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Marco Belpoliti**, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018 (<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogia-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisco: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]

Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "tempo reale".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE *SECONDA PROVA*
24 APRILE 2024

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITMM - MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA
ARTICOLAZIONE MECCANICA E MECCATRONICA

Tema di: MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA

Il candidato svolga il tema indicato nella prima parte e risponda ad almeno due dei quesiti tra quelli proposti nella seconda parte

PRIMA PARTE

Si debba trasmettere una potenza di 10 kW da un motore elettrico avente velocità angolare di 1450 giri/min ad una macchina operatrice funzionante a 225 giri/min.

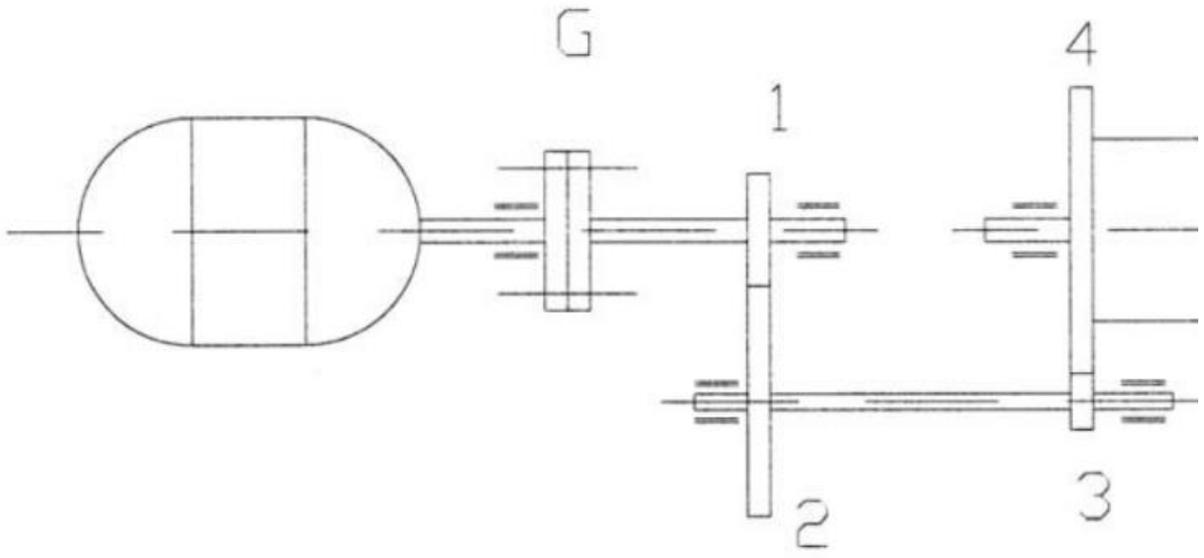
La riduzione di velocità deve essere attuata mediante una prima trasmissione con cinghie trapezoidali ad un albero di rinvio con rapporto di trasmissione 1.5 e, successivamente, con coppia di ruote dentate cilindriche a denti dritti da realizzarsi con acciaio C 60 bonificato.

Il candidato, tenendo presente che la macchina operatrice è sottoposta a tipi di sforzo assimilabili a quelli di una pompa a pistoni e che è destinata ad un uso continuo nell'arco delle otto ore lavorative giornaliere, dimensiona gli elementi della trasmissione, relazionando su scelte attuate, calcoli effettuati, risultati ottenuti e rappresentando il tutto in uno schizzo quotato.

Inoltre il candidato, dopo opportuna e motivata scelta dei materiali e sulla scorta dell'architettura prescelta, dimensiona le principali sezioni dell'albero di rinvio 2-3.

SECONDA PARTE

- Relativamente ad una trasmissione con cinghie, illustrare i principali parametri che devono essere considerati nella scelta della tipologia di trasmissione, diametri delle pulegge e loro caratteristiche;
- Illustrare i metodi costruttivi di un ingranaggio
- Dimensionare il giunto rigido a dischi indicato nel disegno con G considerando un diametro dell'albero 1 compreso tra 20 e 30 mm; dello stesso si effettui il calcolo dei bulloni di collegamento scegliendo opportunamente il materiale e indicando la classe di resistenza degli elementi di collegamento trovati.
- Illustrare cinematicamente il meccanismo biella manovella



SIMULAZIONE *COLLOQUIO*
27MAGGIO 2024

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



Istituto di Istruzione Superiore Statale
"L. da Vinci - P. De Giorgio" --- Lanciano



Istituto Tecnico settore Tecnologico
Istituto Professionale

C.F.: 90030110697 - C.M.: CHIS01100A - PEO: chis01100a@istruzione.it - PEC: chis01100a@pec.istruzione.it - Web: iisdavincidegiorgio.edu.it
sede "DA VINCI" Indirizzo: Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) - Telefono: 0872-4.25.56
sede "DE GIORGIO" Indirizzo: Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) - Telefono: 0872-71.34.34

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PRIMA PROVA

Prima Prova scritta

(D.M. n. 1095 del 21 novembre 2019 e O.M. n. 55 del 22 marzo 2024)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO: TIPOLOGIA A

ALUNNO.....CLASSE.....PUNTI...../20

PARTE COMUNE			
MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente	4
		Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	3
		Testo disorganico	2
		Testo gravemente disorganico	1
Competenza linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	4
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	3
		Frequenti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	2
		Testo gravemente scorretto; lessico improprio	1
Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita	4
		Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa	3
		Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi; capacità critica limitata	2
		Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti; capacità critica molto superficiale	1

PARTE SPECIFICA		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Perfetto rispetto dei vincoli posti	2
	Accettabile rispetto dei vincoli posti	1,5
	Qualche imprecisione	1
	Mancato rispetto dei vincoli	0,5
Comprensione del senso complessivo del testo	Comprensione completa, articolata e precisa	2
	Buona comprensione	1,5
	Comprensione sostanziale, ma superficiale	1
	Errata comprensione	0,5
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analisi puntuale	2
	Analisi accettabile	1,5
	Analisi poco puntuale o carente rispetto alle richieste	1
	Analisi gravemente carente	0,5
Interpretazione del testo	Articolata nel rispetto di tutte le consegne, approfondita e argomentata, chiara ed efficace	2

	Complessivamente rispettosa delle consegne, discretamente articolata e argomentata, chiara ed efficace	1,5
	Incompleta, superficiale, imprecisa	1
	Gravemente limitata	0,5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO: TIPOLOGIA B
ALUNNO.....CLASSE.....PUNTI...../20

PARTE COMUNE			
MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente	4
		Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	3
		Testo disorganico	2
		Testo gravemente disorganico	1
Competenza linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	4
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	3
		Frequenti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	2
		Testo gravemente scorretto; lessico improprio	1
		Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita	4

Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa	3
		Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi; capacità critica limitata	2
		Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti; capacità critica molto superficiale	1

PARTE SPECIFICA		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individuazione perfetta di tesi e argomentazioni	3
	Individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni presenti nel testo	2,5
	Individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	2
	Errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	1,5
Sviluppo del percorso ragionativo	Sviluppo del percorso ragionativo con coerenza e con utilizzo di connettivi pertinenti	3
	Percorso ragionativo sostanzialmente coerente e con utilizzo di connettivi complessivamente adeguati	2,5

	Diverse incoerenze nel percorso ragionativo	2
	Gravi incoerenze nel percorso ragionativo	1,5
Riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Piena coerenza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	2
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione sostanzialmente appropriata	1,5
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione spesso inappropriato	1
	Riferimenti culturali limitati e loro utilizzo gravemente improprio	0.5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO: TIPOLOGIA C
ALUNNO.....CLASSE.....PUNTI...../20

PARTE COMUNE			
MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente	4
		Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	3
		Testo disorganico	2
		Testo gravemente disorganico	1
Competenza linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale.	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	4
	Correttezza grammaticale (ortografia,	Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	3

	<p>morfologia e sintassi);</p> <p>uso corretto ed efficace della punteggiatura</p>	<p>Frequenti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo</p>	2
		<p>Testo gravemente scorretto; lessico improprio</p>	1
<p>Competenza culturale e critica</p>	<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</p>	<p>Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita</p>	4
		<p>Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa</p>	3
		<p>Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi; capacità critica limitata</p>	2
		<p>Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti; capacità critica molto superficiale</p>	1
<p>PARTE SPECIFICA</p>			
<p>INDICATORI</p>	<p>DESCRITTORI</p>		<p>PUNTI</p>
<p>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</p>	<p>Puntuale e articolata pertinenza del testo</p>		3
	<p>Sostanziale pertinenza del testo e rispetto quasi completo delle consegne</p>		2,5
	<p>Parziale pertinenza del testo e delle sue consegne</p>		2
	<p>Gravi carenze di pertinenza e rispetto delle consegne</p>		1,5
<p>Sviluppo dell'esposizione</p>	<p>Esposizione ordinata e lineare</p>		3
	<p>Esposizione sostanzialmente ordinata e lineare</p>		2,5

	Esposizione disordinata	2
	Esposizione gravemente disordinata	1,5
Articolazione delle conoscenze e di riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolari	2
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e articolati	1,5
	Imprecisioni ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	1
	Gravissime lacune ed errori nei riferimenti utilizzati nell'esposizione	0,5

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



Istituto di Istruzione Superiore Statale
"L. da Vinci - P. De Giorgio" --- Lanciano

Istituto Tecnico settore Tecnologico
Istituto Professionale



C.F.: 90030110697 - C.M.: CHIS01100A - PEO: chis01100a@istruzione.it - PEC: chis01100a@pec.istruzione.it - Web: iisdavincidegiorgio.edu.it
sede "DA VINCI" Indirizzo: Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) - Telefono: 0872-4.25.56
sede "DE GIORGIO" Indirizzo: Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) - Telefono: 0872-71.34.34

GRIGLIE DI VALUTAZIONE
PRIMA PROVA
CON 2^A INDICATORE DELLA PARTE COMUNE
TIPOLOGIE A, B, C
ADATTATO
PER DSA E ALUNNI CERTIFICATI CON DISTURBI DI LETTO-SCRITTURA

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO BES:
TIPOLOGIA A**

ALUNNO.....CLASSE.....PUNTI...../20

PARTE COMUNE			
MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente	4
		Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	3
		Testo parzialmente organico e coerente	2,5
Competenza linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale.	Elaborato discretamente corretto grammaticalmente, esposizione chiara, lessico appropriato	4
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico discretamente appropriato	3

	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato sufficientemente corretto grammaticalmente, esposizione scorrevole, nonostante le difficoltà dell'alunno. Lessico sufficiente.	2,5
Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita	4
		Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa	3
		Conoscenze e riferimenti culturali non sempre precisi. Capacità critica sufficiente.	2,5

PARTE SPECIFICA		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Perfetto rispetto dei vincoli posti	2
	Accettabile rispetto dei vincoli posti	1,5
	Qualche imprecisione	1

Comprensione del senso complessivo del testo	Comprensione completa, articolata e precisa	2
	Buona comprensione	1,5
	Comprensione sufficiente	1
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analisi puntuale	2
	Analisi accettabile	1,5
	Analisi non sempre puntuale	1
Interpretazione del testo	Articolata nel rispetto di tutte le consegne, approfondita e argomentata, chiara ed efficace	2
	Complessivamente rispettosa delle consegne, discretamente articolata e argomentata, chiara ed efficace	1,5
	Parzialmente completa e precisa	1

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO BES:
TIPOLOGIA B**

ALUNNO.....CLASSE.....PUNTI...../20

PARTE COMUNE

MACROINDICATOR	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Organizzazione del testo	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente	4
		Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	3
		Testo parzialmente organico e coerente	2,5
Competenza linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato discretamente corretto grammaticalmente, esposizione chiara, lessico appropriato.	4
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato.	3
		Elaborato sufficientemente corretto grammaticalmente, esposizione scorrevole, nonostante le difficoltà dell'alunno. Lessico sufficiente.	2
Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita	4
		Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa	3
		Conoscenze e riferimenti culturali non sempre precisi; capacità critica sufficiente	2

Presidente _____

Commissione _____

PARTE SPECIFICA		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individuazione perfetta di tesi e argomentazioni	3
	Individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni presenti nel testo	2,5
	Individuazione parzialmente precisa di tesi e argomentazioni	2
Sviluppo del percorso ragionativo	Sviluppo del percorso ragionativo con coerenza e con utilizzo di connettivi pertinenti	3
	Percorso ragionativo sostanzialmente coerente e con utilizzo di connettivi complessivamente adeguati	2,5
	Alcune incoerenze nel percorso ragionativo	2
Riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Piena coerenza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	2
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione sostanzialmente appropriata	1,5
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione sufficienti	1

Presidente _____

Commissione _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO BES: TIPOLOGIA C

ALUNNO.....CLASSE.....PUNTI...../20

PARTE COMUNE			
MACROINDICATO RI	INDICATO RI	DESCRITTORI	PUNTI
Organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente	4
		Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	3
		Testo disorganico	2,5
Competenza linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato discretamente corretto grammaticalmente, esposizione chiara, lessico appropriato	4
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	3
		Elaborato sufficientemente corretto grammaticalmente, esposizione scorrevole, nonostante le difficoltà dell'alunno. Lessico sufficiente	2
Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita	4
		Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa	3
			2

	personali	Conoscenze e riferimenti culturali non sempre precisi; capacità critica sufficiente	
--	-----------	---	--

PARTE SPECIFICA		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Puntuale e articolata pertinenza del testo	3
	Sostanziale pertinenza del testo e rispetto quasi completo delle consegne	2,5
	Parziale pertinenza del testo e delle sue consegne	2
Sviluppo dell'esposizione	Esposizione ordinata e lineare	3
	Esposizione sostanzialmente ordinata e lineare	2,5
	Esposizione accettabile	2
Articolazione delle conoscenze e di riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolari	2
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e articolati	1,5
	Alcune Imprecisioni ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	1

Presidente _____ **Commissione** _____

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



Istituto di Istruzione Superiore Statale
"L. da Vinci - P. De Giorgio" --- Lanciano



Istituto Tecnico settore Tecnologico
Istituto Professionale

C.F.: 90030110697 - C.M.: CHIS01100A - PEO: chis01100a@istruzione.it - PEC: chis01100a@pec.istruzione.it - Web: iisdavincidegiorgio.edu.it
sede "DA VINCI" Indirizzo: Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) - Telefono: 0872-4.25.56
sede "DE GIORGIO" Indirizzo: Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) - Telefono: 0872-71.34.34

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

SECONDA PROVA

*(art. 21 OM e quadri di riferimento per la redazione, lo svolgimento e le griglie di valutazione Istituti Tecnici di cui al d.m. n. 769 del 2018;
quadri di riferimento e griglia di valutazione Istituti Professionali di cui al D.M. 15 giugno 2022, n. 164)*

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI SECONDA PROVA SCRITTA

Candidato: _____

Classe: _____

Indicatore (<i>correlato agli obiettivi della prova scritta</i>)	Descrittore	Punteggio	Punteggio attribuito	Punteggio max per ogni indicatore
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Buono/Ottimo	4		4
	Sufficiente/Discreto	3		
	Mediocre	2		
	Insufficiente	1		
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Ottimo	6		6
	Buono	5		
	Discreto	4		
	Sufficiente	3		
	Mediocre	2		
	Insufficiente	1		
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Ottimo	6		6
	Buono	5		
	Discreto	4		
	Sufficiente	3		
	Mediocre	2		
	Insufficiente	1		
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversilinguaggi tecnici specifici secondo la normativa tecnica unificata di settore.	Buono/Ottimo	4		4
	Sufficiente/Discreto	3		
	Mediocre	2		
	Insufficiente	1		

Totale/20

La commissione _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE**SECONDA PROVA ADATTATA AGLI ALUNNI BES**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI SECONDA PROVA
SCRITTA

Candidato: _____

Classe: _____

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova scritta)</i>	Descrittore	Punteggi o	Punteggio attribuito	Punteggio max per ogni indicatore
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Buono/Ottimo	4		4
	Sufficiente/Discreto	3		
	Mediocre/Insufficiente	2		
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Ottimo	6		6
	Buono/Discreto	5		
	Sufficiente	3		
	Mediocre/Insufficiente	2		
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Ottimo	6		6
	Buono/Discreto	5		
	Sufficiente	3		
	Mediocre/Insufficiente	2		
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversilinguaggi tecnici specifici secondo la normativa tecnica unificata di settore.	Buono/Ottimo	4		4
	Sufficiente/Discreto	3		
	Mediocre/Insufficiente	2		

Totale/20

La commissione _____

Il Presidente

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



Istituto di Istruzione Superiore Statale
"L. da Vinci - P. De Giorgio" -- Lanciano



Istituto Tecnico settore Tecnologico
Istituto Professionale

C.F.: 90030110697 - C.M.: CHIS01100A - PEO: chis01100a@istruzione.it - PEC: chis01100a@pec.istruzione.it - Web: iisdavincidegiorgio.edu.it

sede "DA VINCI" Indirizzo: Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) - Telefono: 0872-4.25.56

sede "DE GIORGIO" Indirizzo: Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) - Telefono: 0872-71.34.34

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

COLLOQUIO

Allegato A – Griglia di valutazione della prova orale (da OM 55 del 22/03/2024)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti. Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	5
	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50